

Esame di Stato 2024

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] A

Liceo classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP.....	2
1.1 PECUP.....	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO.....	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO.....	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI.....	11
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V.....	12
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.....	13
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (esempio).....	13
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo).....	14
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	17
3.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO.....	28
3.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	42
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	47
5. EDUCAZIONE CIVICA (controllo ore nelle varie discipline a cura del CdC).....	59
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	62
7. ORIENTAMENTO ATTIVO.....	63
8. CLIL.....	64
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE.....	66



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



□ **Obiettivi educativi e cognitivi**
(esempio)

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni - partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici - stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi - disporsi a pensare a sé stessi in positivo - esprimere eventuali difficoltà e/o disagio - valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità - promuovere l'autostima - valorizzare la creatività accanto al rigore - individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio - fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di	d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici	d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento

lavoro		
e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell’insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l’interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all’applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l’obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l’acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l’errore guidando all’autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell’interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all’interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



<p>c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)</p>	<p>c) accettare ogni forma di diversità</p> <ul style="list-style-type: none">- rimuovere ogni forma di pregiudizio, di chiusura- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	<ul style="list-style-type: none">- proporre esperienze socio - culturali diverse- far rispettare le regole del confronto dialettico <p>- favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</p> <p>- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali (esempio)**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i micro linguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i micro linguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	32	32	31

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.



2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Mauro Messi	1 (latino) -2 (latino)- 3 - 4 -5
Latino	Monica Bertazzoli	4 -5
Greco	Monica Bertazzoli	4 -5
Storia	Alessandro Ricotta	3 - 4 -5
Filosofia	Alessandro Ricotta	3 - 4 -5
Lingua straniera	Valentina Calabrò	5
Matematica-Fisica	Paola Pusineri	5
Scienze	Michele Cimarra	5
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni	3 - 4 -5
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	5 [^]
IRC	Vincenzo don Pasini	1- 2- 3 -4- 5



2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

NUMERO STUDENTI									
	Inizio anno	Bes/Dsa	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	sospensione di giudizio	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2019/2020	28	0	0	0	0	28	0	0	2
2° 2020/2021	26	0	0	0	0	26	3 (1 in latino, 2 in greco)	0	2
3° 2021/2022	25	0	1	0	0	25	4 (4 in latino, 3 in greco)	0	3
4° 2022/2023	22	0	0	0	0	22	3 (1 in latino, 2 in greco, 1 in fisica)	0	0
5° 2023/2024	22	0	0	0	0	22	0	0	0



2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Il gruppo classe si segnala per un profilo medio-alto. Gli alunni hanno partecipato con correttezza al dialogo educativo, mostrandosi interessati alle diverse discipline e alle attività proposte.

Per quanto riguarda il rendimento si possono identificare tre diverse fasce nel gruppo classe. Un numero non indifferente di alunni che ha raggiunto pienamente gli obiettivi proposti dal CDC, ha sviluppato un metodo di studio autonomo ed efficace, ha maturato un approccio critico e personale nei confronti delle discipline, anche le più tecniche, come le lingue classiche e le materie scientifiche. Alcuni ragazzi si sono attestati su un rendimento globalmente discreto, dimostrando di essere cresciuti nel metodo di studio e nelle capacità di maturare ed esporre idee proprie, ma non sempre con un apporto personale e/o critico. Infine uno sparuto gruppo non ha mantenuto costanza nello studio o non ha sviluppato del tutto un metodo autonomo e, per quanto sia cresciuto nella capacità di organizzare i saperi appresi, presenta non sempre l'opportuna precisione nelle discipline che richiedono maggiore attenzione nella decodifica del testo, sia esso letterario sia scientifico.

La classe ha seguito con interesse la curvatura matematica e ha partecipato, in buon numero, sia al potenziamento biomedico sia giuridico, riportando giudizi più che positivi.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE

Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

geostoria: una orale/scritta

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: una (scritta o orale)

inglese: due (una scritta e un orali)

storia: due



filosofia: due
arte: una
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano triennio: tre scritte e due orali
latino triennio: tre scritte e due orali
greco triennio: tre scritte e due orali
matematica: tre (di cui almeno due scritte)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: due (scritte o orali)
inglese: due scritte e due orali
storia: due
filosofia: due
arte: due
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

1) **CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte**

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) **Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze**

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) **Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi**

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale



9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9



			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
Sufficiente			Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
Insufficiente			Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11



			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.		15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.		12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.		10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.		1-9
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.		9-10
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.		7-8
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		6
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.		15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.		12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.		10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.		1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....	NOME.....		
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e paragrafazione funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e paragrafazione opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10

INDICATORE 3	dei riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1

Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.3. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova

Svolgi la prova, scegliendo una tra le tracce qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, “L'ora nostra”, da “Canzoniere” (dalla sezione *Trieste e una donna*)

1. Sai un'ora del giorno che più bella
2. sia della sera? tanto
3. più bella e meno amata? È quella
4. che di poco i suoi sacri ozi precede;
5. l'ora che intensa è l'opera, e si vede
6. la gente mareggiare nelle strade;
7. sulle mole quadrate delle case
8. una luna sfumata, una che appena
9. discerni nell'aria serena.

10. È l'ora che lasciavi la campagna
11. per goderti la tua cara città,
12. dal golfo luminoso alla montagna
13. varia d'aspetti in sua bella unità;
14. l'ora che la mia vita in piena va
15. come un fiume al suo mare;
16. e il mio pensiero, il lesto camminare
17. della folla, gli artieri in cima all'alta
18. scala, il fanciullo che correndo salta
19. sul carro fragoroso, tutto appare
20. fermo nell'atto, tutto questo andare
21. ha una parvenza d'immobilità.

22. È l'ora grande, l'ora che accompagna
23. meglio la nostra vendemmianta età.

Informazioni sull'autore e sul testo.

La produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. *L'ora nostra* fa parte della sezione intitolata *Trieste e una donna*, e risale agli anni 1910-1912. Muovendo dalla sua città, Saba da un lato accede alla cultura mitteleuropea di Nietzsche e di Freud, dall'altro guarda all'Italia, conosciuta e amata, prima ancora che Trieste divenisse italiana, attraverso la poesia, specialmente quella tardo settecentesca del Parini e quella ottocentesca del Leopardi, risalendo fino a Petrarca e a Dante. L'avversione nei confronti di D'Annunzio si iscrive per Saba in una poetica pienamente novecentesca: per il modo interlocutorio e colloquiale con cui il poeta si rivolge al lettore, per la rinuncia al simbolo in favore dei dati emblematici dell'esistenza, per un andamento metrico che evoca ritmi e pause di un dialogo o di una meditazione interiore.

Comprensione e Analisi

Puoi sviluppare analisi e comprensione in un discorso unitario, che risponda a tutte le domande poste, eventualmente, per ragioni di coesione discorsiva, mutandone l'ordine.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuando le sequenze in cui si articola.
2. Analizza la metrica del testo: considera le strofe, la misura dei versi, le rime e le assonanze.
3. Attraverso quali espressioni e immagini viene definita e connotata "l'ora nostra" in rapporto alla "sera"?
4. Analizza come la caratterizzazione dell'"ora nostra" venga a coincidere con una connotazione della città: chiarisci attraverso quale rete di immagini, scelte lessicali e utilizzo di figure questo avviene.
5. Cosa significano e come si rapportano tra loro le espressioni metaforiche al v. 6, ai vv. 14-15 e al v. 23?
6. Quali espressioni del testo lasciano intravedere che il poeta, pur aprendosi al moto umano della città, mantiene una posizione di contemplazione?

Interpretazione

Il motivo della *sera* è topos della lirica italiana, nell'accezione di momento intensamente evocativo e simbolico. Saba recupera criticamente questa tradizione, proponendo, nello scarto tra "sera" e "l'ora nostra", una diversa prospettiva sull'esistenza e una diversa scelta espressiva. Con riferimento alle tue conoscenze letterarie e sulla base del tuo personale sentire, rifletti sulle ragioni e i significati del divenire di questa immagine poetica.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

PIRANDELLO, *Il piacere dell'onestà*

ATTO PRIMO – SCENA OTTAVA

BALDOVINO, FABIO

1	BALDOVINO (<i>seduto, s'insella le lenti su la punta del naso e, reclinando indietro il capo</i>) Le chiedo, prima di tutto, una grazia. FABIO Dica, dica... BALDOVINO Signor marchese, che mi parli aperto.
5	FABIO Ah, sì, sì... Anzi, non chiedo di meglio. BALDOVINO Grazie. Lei forse però non intende questa espressione “aperto”, come la intendo io. FABIO Ma... non so... aperto... con tutta franchezza...
	<i>E poiché Baldovino, con un dito, fa cenno di no:</i>
1 0	...E come, allora? BALDOVINO Non basta. Ecco, veda, signor marchese: inevitabilmente, noi ci costruiamo . Mi spiego. Io entro qua, e divento subito, di fronte a lei, quello che devo essere, quello che posso essere – mi costruisco – cioè, me le presento ¹ in una forma adatta alla relazione che debbo contrarre con lei. E lo
1 5	stesso fa di sé anche lei che mi riceve. Ma, in fondo, dentro queste costruzioni nostre messe così di fronte, dietro le gelosie ² e le imposte, restano poi ben nascosti i pensieri nostri più segreti, i nostri più intimi sentimenti, tutto ciò che siamo per noi stessi, fuori delle relazioni che vogliamo stabilire. – Mi sono spiegato? FABIO Sì, sì, benissimo... Ah, benissimo! [...]
2 0	BALDOVINO Comincio io, allora, se permette, a parlarle aperto. – Provo da un pezzo, signor marchese – dentro – un disgusto indicibile delle abiette costruzioni di me, che debbo mandare avanti nelle relazioni che mi vedo costretto a contrarre coi miei... diciamo simili , se lei non s'offende. FABIO No, prego... dica, dica pure... BALDOVINO Io mi vedo , mi vedo di continuo, signor marchese; e dico: – Ma quanto è vile, ma com'è
2 5	indegno questo che tu ora stai facendo! FABIO (sconcertato, imbarazzato) Oh Dio... ma no... perché? BALDOVINO Perché sì, scusi. Lei, tutt'al più, potrebbe domandarmi perché allora lo faccio? Ma perché... molto per colpa mia, molto anche per colpa d'altri, e ora, per necessità di cose, non posso fare altrimenti. Volerci in un modo o in un altro, signor marchese, è presto fatto: tutto sta, poi, se
3 0	possiamo essere quali ci vogliamo. [...] Ora, scusi, debbo toccare un altro tasto molto delicato. FABIO Mia moglie? BALDOVINO Ne è separato. – Per torti... – lo so, lei è un perfetto gentiluomo – e chi non è capace di farne, è destinato a riceverne. – Per torti, dunque, della moglie. – E ha trovato

	qua una consolazione. Ma la vita – trista usuraja – si fa pagare quell'uno di bene che concede, con cento di noje e di dispiaceri.
3 5	FABIO Purtroppo! BALDOVINO Eh, l'avrei a sapere! – Bisogna che ella sconti la sua consolazione, signor marchese! Ha davanti l'ombra minacciosa d'un protesto senza dilazione. – Vengo io a mettere una firma d'avallo, e ad assumermi di pagare la sua cambiale. – Non può credere, signor marchese, quanto piacere mi faccia questa vendetta che posso prendermi contro la società che nega ogni credito alla mia firma. Imporre
4 0	questa mia firma; dire: – Ecco qua: uno ha preso alla vita quel che non doveva e ora pago io per lui, perché se io non pagassi, qua un'onestà fallirebbe, qua l'onore d'una famiglia farebbe bancarotta; signor marchese, è per me una bella soddisfazione: una rivincita! Creda che non lo faccio per altro. [...] FABIO Ecco, bene! E allora, questo. Benissimo! Io non vado cercando altro, signor Baldovino. L'onestà! La bontà dei sentimenti! [...]
4 5	BALDOVINO Ma le conseguenze, signor marchese, scusi! [...] FABIO Ecco... caro signore... – capirà... – già lei stesso l'ha detto – non... non mi trovo in condizione di seguirla bene, in questo momento [...] BALDOVINO – E' facilissimo. Che debbo fare io? – Nulla. – Rappresento la forma. – L'azione – e non bella – la commette lei: – l'ha già commessa, e io gliela riparo; seguirà a commetterla, e io la nasconderò. –
5 0	Ma per nasconderla bene, nel suo stesso interesse e nell'interesse soprattutto della signorina, bisogna che lei mi rispetti ; e non le sarà facile nella parte che si vuol riserbare! – Rispetti, dico, non propriamente me, ma la forma – la forma che io rappresento: l'onesto marito d'una signora perbene. Non la vuol rispettare? FABIO Ma sì, certo!
5 5	BALDOVINO E non comprende che sarà tanto più rigorosa e tiranna, questa forma, quanto più pura lei vorrà che sia la mia onestà? – Perciò le dicevo di badare alle conseguenze. [...] FABIO Come... perché, scusi? – Io non vedo tutte codeste difficoltà che vede lei! BALDOVINO Credo mio obbligo fargliele vedere, signor marchese. Lei è un gentiluomo. Necessità di cose, di condizioni, la costringono a non agire onestamente. Ma lei non può fare a meno dell'onestà!
6 0	Tanto vero che, non potendo trovarla in ciò che fa, la vuole in me. Devo rappresentarla io, la sua onestà : – esser cioè, l'onesto marito d'una donna, che non può essere sua moglie; l'onesto padre d'un nascituro che non può essere suo figlio. E' vero questo? FABIO Sì, sì, è vero. BALDOVINO Ma se la donna è sua, e non mia; se il figliuolo è suo, e non mio, non capisce che non

6 5	basterà che sia onesto soltanto io? Dovrà essere onesto anche lei , signor marchese, davanti a me. Per forza! – Onesto io, onesti tutti . – Per forza! FABIO Come come? Non capisco! Aspetti...
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Note: (1) – 1 mi presento a lei; (2) – 2 le persiane

Le **parole in neretto** nel testo sono evidenziate già **dall'Autore**.

***PREMESSA** Un nobile (il marchese Fabio), separato dalla moglie, ha una relazione con una giovane (Agata), che aspetta da lui un bambino. Il marchese e la madre della giovane pensano di trovare ad Agata (riluttante, ma poi consenziente), un finto marito per «salvare le apparenze». Accetta di assumere questo ruolo un altro aristocratico, Baldovino, uomo dalla vita dissipata, pieno di debiti di gioco, che non sa come pagare e che vengono pagati dal marchese. Ma Baldovino, molto accorto e sottile intenditore dei raggiri altrui, intuisce che Fabio, dopo aver fatto di lui un finto padre del nascituro, cercherà di scacciarlo dalla famiglia, magari facendolo apparire un truffatore in qualche affare finanziario. Per prevenire questo inganno, Baldovino fonda tutto il suo rapporto col marchese su un patto di onestà di pura forma: chiede che tutti debbano apparire sempre e in ogni cosa onesti, anche se non lo sono. Infatti, Baldovino, per tutta la vita imbroglione e sregolato, accetta questo vile patto solo per provare il piacere di apparire onesto, in una società che non rende affatto facile l'essere onesti. Ma alla fine giunge il colpo di scena: quando si scoprono l'inganno del marchese e la disonestà sua e degli altri, Baldovino confessa la propria intima disonestà e conquista in questo modo, involontariamente, la stima e l'amore di Agata, che decide di andare a vivere con lui, portando con sé anche il bambino. Nella Scena ottava dell'Atto primo si incontrano e discutono per la prima volta il puntiglioso Baldovino e l'incauto Fabio.*

Analisi del testo

La figura di Baldovino

1. Cerca e commenta nelle battute di Baldovino le parole e le espressioni che meglio rivelano le sue posizioni e intenzioni nella trattativa.
2. Nel brano dalla riga 19 alla riga 41 quali esperienze affiorano della precedente vita di Baldovino?
3. In quale brano emerge più chiaramente il quadro delle “apparenze” da salvare? Individualo e commentalo.

La figura di Fabio

1. Come si caratterizza il linguaggio di Fabio rispetto a quello di Baldovino?
2. Quando Fabio (righe 42 e 43) parla di “onestà” e “bontà dei sentimenti” da parte di Baldovino, a che cosa sembra riferirsi?
3. In questo dialogo, Fabio fa finta di non capire i discorsi di Baldovino o non li comprende davvero? Argomenta la tua risposta.

Interpretazione

Colloca questo passo nella visione del mondo di Pirandello e nel contesto culturale e sociale del primo Novecento: a quali istituzioni l'autore rivolge la sua critica?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO LETTERARIO-FILOSOFICO

Il filosofo Mauro Bonazzi, partendo dal drammaturgo Brecht e soprattutto dal filosofo Adorno, riflette sulla funzione dell'arte in una società complessa come la nostra. Già Adorno (1903-1963), massimo esponente di quella che fu chiamata scuola di Francoforte, in fuga dall'Europa per la persecuzione nazista, si propose, nei suoi studi, di svelare e criticare i falsi valori, le ideologie e le strutture socio-economiche che fondano la società contemporanea. Le critiche da lui mosse all'industria culturale fanno parte di questa sua impostazione e risentono anche di quello che era stata prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

“Tutti mi dicono di sorridere!” Bertold Brecht alla fine non riusciva più a sopportare tanta positività: “A volte vorrei tanto essere depresso!” Ma il più tagliente era stato come sempre Theodor Adorno, con un commento che va letto due volte per essere sicuri di aver capito bene: “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.” Erano arrivati fino a lì, in questo nuovo mondo di palme, spiagge e grandi possibilità (ma Adorno vedeva solo benzinai e hot dog), in fuga da fascisti e nazisti. Erano alcuni dei più grandi artisti e pensatori del loro tempo, a Adorno e Brecht basti aggiungere i nomi di Thomas Mann e Fritz Lang. Ma l'America non aveva fatto una grande impressione su questi amanti della Vecchia Europa. In particolare era stata Hollywood e la macchina dell'industria cinematografica a sconvolgerli. “Ogni volta che entro in un cinema” aveva commentato il solito Adorno “esco più stupido di prima.” Simili giudizi, in parte almeno, sembrano lamenti di raffinatissimi conservatori, incapaci di accettare i cambiamenti della società. Ma il problema è che questi pensatori sollevavano non era banale. A cosa serve l'arte?

Adorno aveva le idee ben chiare in proposito. A Hollywood, l'industria culturale aveva di fatto messo in opera un sistema di oppressione tanto discreto quanto efficiente: perché il messaggio che la stragrande maggioranza del film veicolava era quello dell'ottimismo. Come in un famoso film di Frank Capra, la vita è meravigliosa così com'è, appunto, e bisogna imparare a goderne. Niente di più sbagliato! Perché la vita non è per niente meravigliosa- al contrario è piena di violenza e ingiustizie. L'obiettivo di un'opera d'arte, allora, non può essere quello di rendermi felice o di rasserenarmi, impedendomi di guardare sotto la superficie delle cose. Mi deve piuttosto aiutare a capire meglio il mondo in cui vivo e le sue storture. È il grande problema dell'arte: evitare il conformismo, per cui alla fine ci si convince che le cose non possono andare diversamente da come vanno e quindi tanto vale mettersi l'animo in pace. Bisogna, invece, aprire alle possibilità. La vera arte è negativa, dissonante e utopica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente la tesi di fondo dell'intervento di Bonazzi.
2. Ripercorrendo il ragionamento dell'autore, soffermati su come è costruito il passo: si apre subito con l'esposizione della tesi? Come spieghi la scelta argomentativa, prima ancora che stilistica, fatta da Bonazzi? Analizza i connettivi: ce ne sono molti o si preferisce giustapporre un periodo all'altro? Che funzione ha il ricorso al discorso diretto con cui sono introdotte le osservazioni di Adorno?

3. Cosa significa l'espressione riportata di Adorno : “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.”?

4. In rapporto al contesto e al momento storico in cui queste opinioni vengono espresse, qual è il significato della conclusione: “La vera arte è negativa, dissonante e utopica.”

Produzione

Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue esperienze, prendi posizione rispetto alla tesi espressa nel passo dato: qual è, secondo te, la funzione dell'arte nella società di massa?

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO STORICO

Il testo riporta un estratto del primo discorso di insediamento di David Sassoli come Presidente dell'Eurocamera, pronunciato a Strasburgo il 3 luglio 2019.

Cittadine e cittadini dell'Unione europea, signore e signori parlamentari, cari amici, colleghi, rappresentanti delle Istituzioni, dei Governi, donne e uomini di questa Amministrazione. Tutti voi capirete la mia emozione in questo momento nell'assumere la Presidenza del Parlamento europeo e di essere stato scelto da voi per rappresentare l'Istituzione che più di ogni altra ha un legame diretto con i cittadini, che ha il dovere di rappresentarli e difenderli. E di ricordare sempre che la nostra libertà è figlia della giustizia che sapremo conquistare e della solidarietà che sapremo sviluppare.

[...]

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamenti climatici, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcuni, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. In questi mesi, in troppi, hanno scommesso sul declino di questo progetto, alimentando divisioni e conflitti che pensavamo essere un triste ricordo della nostra storia. I cittadini hanno dimostrato invece di credere ancora in questo straordinario percorso, l'unico in grado di dare risposte alle sfide globali che abbiamo davanti a noi.

Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Ue. Cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo, alle libertà di cui godiamo... E allora diciamolo noi, visto che altri a Est o ad Ovest, o a Sud fanno fatica a riconoscerlo, che tante cose ci fanno diversi – non migliori, semplicemente diversi – e che noi europei siamo orgogliosi delle nostre diversità.

Ripetiamolo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il

valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato e emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare le povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni ed i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti

a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni venuti anche in quest'Aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. Signore e Signori, questo è il nostro biglietto da visita per un mondo che per trovare regole ha bisogno anche di noi. Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della Storia. Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia.

[...]

Molto è nelle vostre mani e con responsabilità non potete continuare a rinviare le decisioni alimentando sfiducia nelle nostre comunità, con i cittadini che continuano a chiedersi, ad ogni emergenza: dov'è l'Europa? Cosa fa l'Europa? Questo sarà un banco di prova che dobbiamo superare per sconfiggere tante pigrizie e troppe gelosie. E ancora, Parlamento, Consiglio e Commissione devono sentire il dovere di rispondere con più coraggio alle domande dei nostri giovani quando chiedono a gran voce che dobbiamo svegliarci, aprire gli occhi e salvare il pianeta. Mi voglio rivolgere a loro: considerate questo Parlamento, che oggi inizia la sua attività legislativa, come il vostro punto di riferimento. Aiutateci anche voi a essere più coraggiosi per affrontare le sfide del cambiamento.

[...]

Care colleghe e cari colleghi, l'Europa ha ancora molto da dire se noi, e voi, sapremo dirlo insieme. Se sapremo mettere le ragioni della lotta politica al servizio dei nostri cittadini, se il Parlamento ascolterà i loro desideri e le loro paure e le loro necessità. Sono sicuro che tutti voi saprete dare il necessario contributo per un'Europa migliore che può nascere con noi, con voi, se sapremo metterci cuore e ambizione.

David Sassoli (1956 – 2022) è stato giornalista e politico; parlamentare europeo, Vicepresidente prima, Presidente poi del Parlamento europeo, dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di metterne in luce gli snodi argomentativi essenziali.
2. Quali sono le principali sfide che deve affrontare l'Europa negli anni presenti e in quelli a venire?
3. Quali sono gli elementi che costituiscono il sostrato condiviso dai cittadini europei e cosa minaccia questa casa comune?
4. [...] *non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia*; cosa intende dire David Sassoli con questa affermazione?
5. David Sassoli nel suo discorso afferma: *Dobbiamo recuperare (...) lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori*: in cosa consiste e cosa rappresenta questo elemento per la storia dell'Europa?

Produzione

Nel discorso riportato si fa riferimento alla sfiducia diffusa sull'Europa, sulle sue prerogative e alla percezione negativa che spesso i cittadini europei ne hanno: dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi dei valori dell'eupeismo e dei limiti che esso manifesta, con particolare riferimento al pensiero dei giovani in merito.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia

circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo focalizzandoti su uno degli aspetti proposti dal testo.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell'anima”. Le parole con cui Epicuro inizia la sua Lettera a Meneceo assumono un particolare significato in un momento storico, come l'attuale, in cui essere felici non è più solo un'aspirazione individuale ma si è venuto trasformando in un diritto/dovere collettivo. È così che gli economisti hanno cominciato a usare il termine 'felicità' al posto del Pil per misurare il benessere delle nazioni - si parla infatti di 'felicità nazionale lorda' - nella consapevolezza crescente che, come è stato efficacemente detto, “il Pil misura tutto, tranne le cose per cui vale la pena di vivere”. In questo appunto risiede il suo paradosso. Molti parametri infatti contribuiscono alla felicità, intesa non come uno stato, un fatto strettamente personale, ma una categoria più ampia di benessere che vada oltre la mera misurazione del reddito. Ancora una volta, la felicità è un concetto sfuggente e ancor più lo è la percezione della propria felicità: l'oggetto del desiderio è più che mai oscuro.

In effetti, se la mentalità tecnologica ha identificato la felicità col benessere materiale, tale equazione sta entrando in crisi. Non perché l'uomo abbia rinunciato al benessere materiale ma perché, dopo averlo lungamente desiderato, ha scoperto che esso non produce affatto quella 'felicità' che ci si attendeva ma genera, in alcuni casi, addirittura infelicità. La tecnica ha messo a nostra disposizione una quantità di beni materiali che, nella sua storia, l'uomo non solo non ha mai avuto ma neppure ha mai supposto di poter avere. Eppure oggi l'uomo si sente più che mai insoddisfatto. Che cosa è successo? La civiltà contemporanea promette la soddisfazione di tutti i bisogni ma le tecniche, la mentalità con cui sono state usate e la temperie culturale che fa loro da sfondo, anziché soddisfare i bisogni in modo radicale, li hanno paradossalmente moltiplicati. I bisogni, insomma, vengono resi più prepotenti dalle stesse tecniche che vorrebbero soddisfarli. È un circolo perverso le cui implicazioni – antropologiche, etiche, filosofiche – cominciano a manifestarsi con estrema chiarezza.

Con queste riflessioni Luisella Battaglia, professoressa di Filosofia morale presso l'Università di Genova, ha iniziato il suo intervento Dal benessere al ben-vivere. Una prospettiva bioetica nell'ambito del “Festival della Bioetica” (Santa Margherita Ligure, 27-28 agosto 2018), dedicato alla felicità e al suo significato per l'uomo.

Rifletti sul tema della felicità, valutando se e come il concetto sia cambiato nel corso del tempo, sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Puoi articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Come sta la Generazione Z nel post pandemia? A rispondere è il “Rapporto di Ricerca sulla diffusione dei comportamenti a rischio fra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado” pubblicato lo scorso 14 dicembre da Espad – il più grande progetto di ricerca transnazionale sui comportamenti d’uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope degli adolescenti – e coordinato dall’Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. I risultati parlano chiaro: i due anni di pandemia vissuti fra Dad e lockdown hanno lasciato un segno preciso e ben visibile in pattern di comportamento mai visti in precedenza sugli studenti e le studentesse di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

Il dato che più colpisce è quello relativo alle giovanissime studentesse che per la prima volta superano nei consumi di molte sostanze psicoattive i coetanei. Giovanissime adolescenti di 15 e 16 anni che si sono affacciate al mondo delle scuole superiori dopo 2 anni vissuti fra DAD e Lockdown. Ma il 2022 ha anche confermato il sorpasso femminile rispetto alle intossicazioni alcoliche, oltre che nel consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica. Ed è proprio questo il gruppo di sostanze psicoattive che ha visto una maggiore crescita di popolarità fra i giovanissimi.

Tratto da Il Sole 24 ore del 22/01/2024.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quali possano essere le cause del “sorpasso” da parte delle ragazze nelle intossicazioni alcoliche e nei consumi delle sostanze psicoattive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA
PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La πολιτεία ateniese: un'aristocrazia fondata sul consenso del popolo

Quest'opera platonica appartiene al genere degli epitafi che, secondo una tradizione ateniese testimoniata anche da Tuciddide e da Lisia, venivano pronunciati ogni anno per commemorare i caduti in guerra. Menesseno, l'interlocutore di Socrate, afferma di aver udito un elogio funebre pronunciato da Aspasia e glielo riferisce: "Ieri udii da Aspasia un elogio funebre su questi morti. Ella, come te, aveva saputo che gli Ateniesi dovevano scegliere un oratore; e allora espose quel che conveniva dire, un po' improvvisando e un po' perché c'era preparata, mettendo insieme taluni brani di quel discorso funebre, che Pericle pronunciò, ma che, secondo me, fu scritto da lei."

Il testo inizia con un elogio della terra attica e prosegue parlando della forma di governo propria di Atene: c'è chi la definisce un'aristocrazia e chi una democrazia, ma la sostanza non cambia.

Pre-testo

"Ἔστι δὲ ἀξία ἡ χώρα καὶ ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων ἐπαινέσθαι, οὐ μόνον ὑφ' ἡμῶν, πολλαχῆ μὲν καὶ ἄλλῃ, πρῶτον δὲ καὶ μέγιστον ὅτι τυγχάνει οὕσα θεοφιλῆς. μαρτυρεῖ δὲ ἡμῶν τῷ λόγῳ ἢ τῶν ἀμφισβητησάντων περὶ αὐτῆς θεῶν ἕρις τε καὶ κρίσις· ἦν δὲ θεοὶ ἐπήνεσαν, πῶς οὐχ ὑπ' ἀνθρώπων γε συμπάντων δικαία ἐπαινέσθαι; δεύτερος δὲ ἔπαινος δικαίως ἂν αὐτῆς εἶη, ὅτι ἐν ἐκείνῳ τῷ χρόνῳ, ἐν ᾧ ἡ πᾶσα γῆ ἀνεδίδου καὶ ἔφυε ζῶα παντοδαπά, θηρία τε καὶ βοτᾶ, ἐν τούτῳ ἢ ἡμετέρα θηρίων μὲν ἀγρίων ἄγνος καὶ καθαρὰ ἐφάνη, ἐξελέξατο δὲ τῶν ζῶων καὶ ἐγέννησεν ἄνθρωπον, ὃ συνέσει τε ὑπερέχει τῶν ἄλλων καὶ δίκην καὶ θεοὺς μόνον νομίζει. μέγα δὲ τεκμήριον τούτῳ τῷ λόγῳ, ὅτι ἦδε ἔτεκεν ἡ γῆ τοὺς τῶνδὲ τε καὶ ἡμετέρους προγόνους. [...]

θρεψαμένη δὲ καὶ αὐξήσασα πρὸς ἡβῆν ἄρχοντας καὶ διδασκάλους αὐτῶν θεοὺς ἐπηγάγετο· ὧν τὰ μὲν ὀνόματα πρέπει ἐν τῷ τοιῷδε ἔαν - ἴσμεν γάρ - οἱ τὸν βίον ἡμῶν κατεσκεύασαν πρὸς τε τὴν καθ' ἡμέραν δίαίταν, τέχνας πρῶτους παιδευσάμενοι, καὶ πρὸς τὴν ὑπὲρ τῆς χώρας φυλακὴν ὄπλων κτῆσίν τε καὶ χρῆσιν διδαξάμενοι.

Il nostro paese è degno di essere lodato da tutti gli uomini, non solo da noi, per molti e svariati motivi, di cui il primo e più importante è che gli è toccato di essere prediletto dagli dèi; a testimonianza delle nostre parole vi sono la lotta e il giudizio degli dèi, che se lo contesero. Come può essere giusto che l'intera umanità non lodi la regione che proprio gli dèi hanno lodato? Una seconda lode che le spetterebbe di diritto è che al tempo in cui tutta la terra generava e faceva crescere animali di ogni specie, feroci e da pascolo, in quel tempo la nostra terra apparve sterile e libera da fiere e animali selvatici, mentre prescelse e generò tra gli esseri viventi l'uomo, che per intelligenza si eleva al di sopra degli altri e che crede solo nella giustizia e negli dèi. Una grande prova di ciò che diciamo è che questa terra ha partorito gli avi dei morti qui presenti e anche nostri. [...]

Dopo averli nutriti e fatti crescere fino all'adolescenza [la nostra terra e madre] procurò come loro signori e maestri gli dèi, i cui nomi conviene nella celebrazione presente tralasciare - li conosciamo infatti -, che hanno provveduto alla nostra vita di tutti i giorni, prima di tutto ammaestrando nelle arti e, per la difesa del paese, istruendoci nel possesso e nell'uso delle armi.

Testo

Γεννηθέντες δὲ καὶ παιδευθέντες οὕτως οἱ τῶνδὲ πρόγονοι ὥκουν πολιτείαν κατασκευασάμενοι, ἧς ὀρθῶς ἔχει διὰ βραχέων ἐπιμνησθῆναι. Πολιτεία γὰρ τροφή ἀνθρώπων ἐστίν, καλὴ μὲν ἀγαθῶν, ἢ δὲ ἐναντία κακῶν. Ὡς οὖν ἐν καλῇ πολιτείᾳ ἐτρέφησαν οἱ πρόσθεν ἡμῶν, ἀναγκαῖον δηλῶσαι, δι' ἣν δὴ κάκεῖνοι ἀγαθοὶ καὶ οἱ νῦν εἰσιν. Ἡ γὰρ αὐτὴ πολιτεία καὶ τότε ἦν καὶ νῦν, ἀριστοκρατία, ἐν ἣ νῦν τε πολιτευόμεθα καὶ τὸν αἰεὶ χρόνον ἐξ ἐκείνου ὡς τὰ πολλά. Καλεῖ δὲ ὁ μὲν αὐτὴν δημοκρατίαν, ὃ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη¹, ἔστι δὲ τῇ ἀληθείᾳ μετ' εὐδοξίας

¹ ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη: un altro la chiama come più gli piace.

πλήθους ἀριστοκρατία. Βασιλεῖς² μὲν γὰρ αἰεὶ ἡμῖν εἰσιν· οὗτοι δὲ *τοτέ μὲν* ἐκ γένους, *τοτέ δέ*³ αἰρετοί· ἐγκρατὲς δὲ τῆς πόλεως τὰ πολλὰ τὸ πλῆθος, τὰς δὲ ἀρχὰς δίδωσι καὶ κράτος τοῖς αἰεὶ δόξασιν ἀρίστοις εἶναι, καὶ οὔτε ἀσθενεῖα οὔτε πενία οὔτ' ἀγνωσία πατέρων ἀπελήλαται οὐδεὶς οὐδὲ τοῖς ἐναντίοις τετίμηται, ὥσπερ ἐν ἄλλαις πόλεσιν, ἀλλὰ εἷς ὄρος, ὁ δόξας σοφὸς ἢ ἀγαθὸς εἶναι κρατεῖ καὶ ἄρχει. Αἰτία δὲ ἡμῖν τῆς πολιτείας ταύτης ἡ ἐξ ἴσου γένεσις.

Post-testo

Αἱ μὲν γὰρ ἄλλαι πόλεις ἐκ παντοδαπῶν κατεσκευασμέναι ἀνθρώπων εἰσὶ καὶ ἀνωμάτων, ὥστε αὐτῶν ἀνώμαλοι καὶ αἱ πολιτεῖαι, τυραννίδες τε καὶ ὀλιγαρχίαι· οἰκοῦσιν οὖν ἔνιοι μὲν δούλους, οἱ δὲ δεσπότης ἀλλήλους νομίζοντες· ἡμεῖς δὲ καὶ οἱ ἡμέτεροι, μιᾶς μητρὸς πάντες ἀδελφοὶ φύντες, οὐκ ἀξιοῦμεν δοῦλοι οὐδὲ δεσπότηαι ἀλλήλων εἶναι, ἀλλ' ἡ ἰσογονία ἡμᾶς ἢ κατὰ φύσιν ἰσονομίαν ἀναγκάζει ζητεῖν κατὰ νόμον, καὶ μηδενὶ ἄλλω ὑπείκειν ἀλλήλοις ἢ ἀρετῆς δόξῃ καὶ φρονήσεως.

Giacché, mentre le altre città risultano composte di una mescolanza di uomini d'ogni specie e diversi di nascita, sicché l'ineguaglianza delle razze si ripercuote nelle forme delle loro costituzioni, tiranniche ed oligarchiche, e gli abitanti si considerano gli uni di fronte agli altri o come servi o come padroni; noi e i nostri fratelli, perché nati tutti da una sola madre, non ci riteniamo né servi né padroni gli uni degli altri, ma la nostra naturale uguaglianza d'origine ci costringe a ricercare un'uguaglianza legale e a non ammettere tra noi nessuna superiorità, all'infuori di quella della virtù e dell'intelligenza.

SECONDA PARTE:

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Spiega per quale motivo la forma di governo ateniese può essere definita sia una democrazia sia aristocrazia.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nell'intero passo (anche nella parte con testo a fronte) i termini chiave del lessico politico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Il passo si concentra sulla *πολιτεία* di Atene riprendo temi ed immagini diffusi nella letteratura del V e IV secolo. Contestualizza il passo nella riflessione politica del V-IV a.C facendo riferimento ad autori a te noti.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

² Βασιλεῖς: intendi il termine in senso lato.

³ *τοτέ μὲν* *τοτέ δέ* una volta..... ora invece

3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
		4

	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione	1
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**
- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.



4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO

C.Bologna, P.Rocchi, G.Rossi *Letteratura visione del mondo* ed.blu, Torino 2020 vol.2 A

C.Bologna, P.Rocchi, G.Rossi *Letteratura visione del mondo* ed.blu, Torino 2020 vol.3 A

C.Bologna, P.Rocchi, G.Rossi *Letteratura visione del mondo* ed.blu, Torino 2020 vol.3 B

Dante *Paradiso* ed.libera purchè commentata

110 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con continuità e attenzione, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Un buon numero di alunni ha dimostrato particolare serietà, interesse, capacità propositiva; altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente; pochi allievi hanno avuto impegno e attenzione non sempre adeguati.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito un discreto metodo di lavoro autonomo e una discreta capacità espositiva; conoscono il pensiero e le opere dei principali autori della letteratura italiana studiati e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una buona capacità di approfondimento e di rielaborazione critica e personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità legate alla scrittura, qualche difficoltà permane per un ristretto numero di studenti, che mostra una certa fatica nel rispettare le consegne e nell'articolare un discorso omogeneo, criticamente fondato e sintatticamente complesso.

TEMPI E CONTENUTI

Giacomo Leopardi

(settembre-ottobre, 16 ore)



I tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di Leopardi: pessimismo storico, cosmico, progressivo; la teoria del piacere; il concetto di noia

Dai **Canti**:

Ultimo canto di Saffo, pg.475

L'infinito, pg.485

La sera del dì di festa, pg.492

A Silvia, pg.501

Le ricordanze pg.507

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pg.515

La quiete dopo la tempesta pg.522

Il sabato del villaggio, pg.527

A se stesso, pg.531

La ginestra, pg.534

Dalle **Operette morali**:

Dialogo di un folletto e di uno gnomo pg.569

Dialogo della Natura e di un Islandese, pg.581

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie pg.591

Cantico del gallo silvestre pg.597

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero pg.608

Dialogo di Tristano e di un amico, pg.612



Dallo **Zibaldone**:

Natura e ragione pg.623

Indefinito del materiale, materialità dell'indefinito pg.627

La poetica del vago e dell'indefinito 629

(volume 2B pp.435-480, 485-495, 501-561, 569-573, 591-629)

La Scapigliatura

(novembre, 3 ore)

Coordinate storico-culturali: il termine *Scapigliatura*; le radici storiche e culturali; le principali personalità

Cleto Arrighi *Chi sono gli Scapigliati* pg.59

Emilio Prada *Preludio* pg.64

Arrigo Boito *Lezione di anatomia* pg.67

Igino Ugo Tarchetti Fosca, *Amore e malattia* pg.71

(vol.3A pg.56-71)

Giosuè Carducci

(novembre, 4 ore)

L'evoluzione ideologica e letteraria: il pensiero e la poetica.

Da **Rime nuove**:

Traversando la Maremma toscana pg.89

Pianto antico pg.91

San Martino pg.112



Da ***Odi barbare***:

Dinanzi alle terme di Caracalla pg.94

Alla stazione. In una mattina d'autunno, pg.98

(vol.3 A pp.81-84, 87-98, 112)

Il Verismo e Giovanni Verga

(novermbre- dicembre, 12 ore)

Il Positivismo e il naturalismo francese. Il verismo italiano

(vol.3A pp.168-175, 179-184, 188-189, 239-240)

Verga: vita, opera e pensiero. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

Da ***Vita dei campi***:

Rosso Malpelo, pg.275

La lupa pg.291

Fantasticheria pg.269

I Malavoglia: struttura dell'opera; tecniche narrative; rappresentazione di spazio e tempo; l'ideologia di fondo: la religione della famiglia; l'ideale dell'ostrica e il fascino del progresso. lettura di:

Prefazione pg.267;

L'inizio dei Malavoglia pg.323

Il piccolo parlamento pg.326

La rivoluzione delle donne pg.341

L'addio di Ntoni pg.344



Da *Novelle rusticane*

La roba pg.301

Libertà pg.306

(vol.3A pp. 255-270, 273-295, 301-330, 347)

Caratteri generali del Decadentismo europeo

(gennaio 2 ore)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. (vol.3 A pp.413-420, 425-428)

C.Baudelaire *Il cigno* pg.377, *La perdita d'aureola* pp.385, *l'albatros* pp.403, *Corrispondenze* pg.407

A.Rimbaud *Il poeta si fa veggente* (pg.428), *Vocali* pg.438

Giovanni Pascoli

(gennaio-febbraio 9 ore)

Biografia; le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Da *Il fanciullino*

Il poeta fanciullino pg.463

Da *Myricae*:

Gloria pg.469

Lavandare p.477

X Agosto p.479

L'assiuolo, p.481



Il lampo pg.486

Il tuono pg.486

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Nebbia pg.490

Il gelsomino notturno, pg.501

Dai *Poemeti*:

Digitale purpurea, pg.504

Dai *Poemi conviviali*

Alexandros pp.520

(vol.3 A pp.455-474; 477-483; pp.486-491; pp.501-508, pp.514-515, pp.520-522)

Gabriele D'Annunzio

(febbraio- marzo, 10 ore)

Il vivere inimitabile. Le fasi della produzione dannunziana: carducciana-verista; estetica; crepuscolare; superomistica; notturna. L'evoluzione del pensiero

Da *Il piacere*:

L'attesa dell'amante pg.449

Il ritratto di Andrea Sperelli pg.554

L'asta pg.558

Da *Forse che sì, forse che no*



Il superuomo e la macchina pg.566

Da *Notturmo*

Il cieco veggente pg.576

Alcyone: struttura dell'opera e suo significato. Lettura, analisi e commento di:

La sera fiesolana, pg.588

La pioggia nel pineto, pg.592

L'onda pg.601

(vol.3 A pp.531-539, pp.543-569, pp.574-581, pp.585-600)

Le avanguardie e il futurismo

(febbraio, 2 ore)

Caratteri generali del futurismo; le principali personalità

F.Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo* pp.18; *Manifesto tecnico della letteratura futurista.* (pp.371)

Aldo Palazzeschi: *Chi sono?* pp.360, *E lasciatemi divertire!* pg.380;

(vol.3B pp.10-22; 367-371, 380)

I crepuscolari

(marzo, 4 ore)

I crepuscolari: origine del termine e suo significato; la poetica crepuscolare; le principali personalità

G.Gozzano: *La signorina Felicita* pg.345; Totò Merumeni pg.353;

S.Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale* pg.357



M.Moretti: *A Cesena* pg.335

(vol.3B pp.332-357;)

Umberto Saba

(aprile, 5 ore)

L'ambiente familiare e la formazione culturale; Il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica; i temi principali; le caratteristiche formali

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie pg.561;

La capra pp.566

Città vecchia pg.567

Amai pg.365

Fanciulli al bagno pp.570

Mio padre è stato per me l'assassino pp.572

Trieste pp.585

(vol.3 B pp.547-574, pp.585)

Italo Svevo

(aprile, 8 ore)

La vita e l'opera; la formazione culturale. Il pensiero. La poetica, i modelli e lo stile; l'evoluzione della figura dell'inetto

Da *Una vita*:

L'apologo del gabbiano pg.93



Il suicidio del protagonista pg.100

Da *Senilità*

Il desiderio e il sogno pp.106

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inetto come abbozzo d'uomo.

Il fumo pg.117

Il padre pg.122

Lo schiaffo del padre pg.126

Il funerale mancato pg.128

Il finale pg.132

(vol.3 B pp.89-135)

Luigi Pirandello

(aprile- maggio, 10 ore)

Vita, pensiero e poetica; le fasi della produzione letteraria; i grandi temi: il vitalismo; il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere.

Dall'*Umorismo*:

L'umorismo e la scomposizione della realtà pg.147-148;

Dalle *Novelle per un anno*:

Ciaula scopre la luna pg.155

Il treno ha fischiato, pg.162

La trappola (fotocopia)



Soffio (fotocopia)

Da ***Il fu Mattia Pascal:***

Le due premesse pp.175

Un po' di nebbia pg.185

Lo strappo nel cielo di carta pg.187

La lanterninosofia pg.188

Da ***Uno, nessuno, centomila:***

Mia moglie e il mio naso pp.197

Non conclude pp.200

Da ***I sei personaggi in cerca d'autore***

Visione di una selezione di scene dalle *Teche Rai*

(vol.3 A pp.139-204)

Giuseppe Ungaretti

(marzo-aprile, 6 ore)

La vita e l'opera; la poetica; l'evoluzione della poesia

L'Allegria: titolo e struttura; i temi; la parola pura; lettura, analisi e commento di

In memoria pg.417;

I fiumi pg.425



San Martino del Carso pg.420

Sono una creatura pg.432;

Veglia pg.421;

Mattina pg.442

Soldati pg.409

Commiato pg.439

Girovago pg.406

Il porto sepolto 419

Sentimento del tempo: titolo e struttura; i temi e la dimensione barocca; lettura, analisi e commento di:

Di luglio pg.448

Sentimento del tempo pg.450.

(vol.3 B pp.401-457)

Dopo il 15/05/2024

Eugenio Montale

(maggio, 10 ore)

La vita e le opere. Il male di vivere e la ricerca del varco. I modelli la poetica e lo stile: la poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata. L'evoluzione del pensiero e della poesia

Ossi di seppia: struttura, temi e significato. Lettura, analisi e commento di:

I limoni, pp.477



Merigiare pallido e assorto, pg.483

Non chiederci la parola, pg.480

Spesso il male di vivere ho incontrato, pg.486;

Forse un mattino andando pg.487

Arsenio pg.489

Le occasioni: il contesto storico; le figure femminili; lo stile e il correlativo oggettivo. Lettura, analisi e commento di:

A Linba che parte pg.492

Dora Markus pg.496

Adii, fischi nel buio pg.498

Ti libero la fronte dai ghiaccioli pg.505

Non recidere forbice pg.509

La casa dei doganieri, pg.510

La Bufera e altro: Montale e la storia; Da Clizia a Volpe

La bufera pg.521

La primavera hitleriana, pg.523;

L'anguilla, pg.527

Piccolo testamento pg.544

Satura e l'ultimo Montale: l'ultima fase poetica: caratteri generali; temi e opere. Lettura, analisi e commento di:

La storia pg.532



Ho sceso, dandoti il braccio pg.535

Le parole pg.536

(vol.3 B pp.436-544)

L'evoluzione della prosa e Italo Calvino

(maggio 4 ore)

Introduzione: la narrativa da Svevo alla seconda guerra mondiale; il Neorealismo.

Italo Calvino: vita e opera; costanti e variabili della ricerca letteraria; le fasi della composizione di Calvino; Calvino e la sfida del labirinto

Il sentiero dei nidi di ragno: la componente realistica e la componente fantastica; lettura e commento di:

Pin all'accampamento del dritto pp.637

Il castello dei destini incrociati

Storia dell'alchimista pp.887

La contemplazione delle stelle pg.861

Le lezioni americane

La pesantezza è davvero così terribile? pg.897

(vol.3 B pp.851-863, 875-897)

L'evoluzione della poesia nel Novecento

(maggio 4 ore)



Poetiche e poesie tra 1950 e 2000: analisi delle figure di Caproni, Luzi, Giudici, Sanguineti, Merini, Rossetti attraverso la lettura di alcuni testi esemplari

Dante Alighieri

(da novembre a maggio, 21 ore)

Dal *Paradiso*:

Lettura integrale in classe, parafrasi e commento dei canti:

I, III, VI, XV, XVII, XXXIII.

METODOLOGIA

Rispetto ad un apprendimento manualistico di profili di epoche e di gallerie d'autori si è privilegiata la lettura diretta e l'analisi dei testi, dalla quale partire per sviluppare lo studio storico-letterario dei momenti e delle figure fondamentali della nostra tradizione.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.



VERIFICHE

La valutazione si è basata su due prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e tre prove orali per il pentamestre.

Tutte le prove scritte sono state strutturate su modello della prima prova dell'esame di stato, con la possibilità sempre di scegliere tra tipologia A, B e C. In particolare per la tipologia A nel corso del triennio *si è concessa e talvolta incentivata la possibilità di svolgere tutti i quesiti dell'analisi e l'approfondimento in un unico testo continuo*, questo al fine di poter valutare con maggior precisione la strutturazione di un discorso complesso ed articolato con gli opportuni connettivi logico-sintattici.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.

PROGRAMMA SVOLTO di LATINO

LIBRI DI TESTO

G. PONTIGGIA - M. C. GRANDI, *Biblioteca latina. Storia e testi della letteratura latina, voll. 2-3*, Principato

99h (più 3 del percorso di educazione civica) svolte al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Nell'orale la globalità della classe ha conseguito risultati soddisfacenti, pur con delle significative distinzioni: un buon gruppo, infatti, si segnala per le capacità di analisi, interpretazione, collegamento e approfondimento dei testi, solide e autonome; altri, invece, per uno studio meno rielaborato personalmente, meno approfondito più meccanico. Nello scritto la maggioranza degli studenti ha raggiunto discrete competenze di analisi e traduzione e si evidenziano anche punte di eccellenza: in particolare, alcuni studenti hanno sufficiente padronanza delle strutture linguistiche della lingua latina, pur con qualche fragilità nella resa italiana; altri, pochi numericamente, capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in lingua italiana con pertinenza, hanno riportato profitti buoni e più che buoni; un numero limitato di studenti, invece, ha difficoltà per quanto riguarda l'analisi, la comprensione e la resa in italiano, a motivo di lacune e carenze che si trascinano dal biennio e che non sono state mai pienamente sanate. Durante tutto l'anno, soprattutto nel trimestre, sono state destinate alcune ore all'esercizio di traduzione di passi d'autore con revisione guidata delle strutture grammaticali.

TEMPI E CONTENUTI

settembre

OVIDIO*

4.5h: *CONCLUSIONE dell'autore iniziato al termine dello scorso anno: lettura in latino, traduzione e commento di *Metamorfosi*, VIII 183-235 (Dedalo e Icaro); lettura in italiano e commento di *Metamorfosi* X, 243-297 (Il mito di Pigmalione); cenni ai *Tristia*; lettura in italiano e commento di *Tristia* II, 1-22 (*Crimina e carmina*); IV, 10 (Lettera ai posteri)

da settembre a gennaio:

ORAZIO

17h: introduzione; presentazione delle opere principali e della poetica attraverso la lettura dei testi più significativi:



- *Epodi*: lettura in italiano e commento *Ep.* 7, 10, 16
- *Satire*: lettura in italiano e commento I, 4 vv.103-143 (*L'educazione paterna*); lettura in latino, traduzione e commento I, 9 (*Il seccatore*)
- *Odi*: lettura in latino, traduzione e commento: I 4; I 5; I 9; I 11; I 37; I 20; I 38; I 7; II 10; III 30; lettura in italiano e commento II 6
- *Epistole*: lettura in latino, traduzione e commento I 4, I 11; lettura in italiano e cenni di commento I 8
- *Carmen saeculare*: lettura in italiano e commento

da settembre a febbraio:

L'età giulio-claudia

- 2h: introduzione storico-culturale; la dinastia giulio-claudia; la cultura

SENECA

13h: introduzione; presentazione delle opere principali e del pensiero, analisi dello stile attraverso la lettura di alcuni testi significativi:

- Lettura in latino, traduzione e commento: *De ira*: III 36; *De tranquillitate animi* II 13-15; *Epistulae ad Lucilium* I; VII, 1-5; XXIV 17-21; XLI 1-5; XCVI;
- Lettura in italiano e commento *De brevitate vitae* 14; *Epistulae ad Lucilium* XLVII 1-6; 15-21
- Passi da queste e altre opere filosofiche di Seneca – qui non inseriti - sono stati assegnati come esercizio domestico
- *Apokolokyntosis*: introduzione all'opera; lettura in italiano e commento §§ 5-7.1
- *Tragedie*: cenni alla produzione tragica di Seneca e al teatro senecano; lettura domestica integrale di *Oedipus*, breve ripresa in classe

dicembre -gennaio

LUCANO

- 5h: introduzione; presentazione della *Pharsalia*. Lettura in latino, traduzione e commento del *Proemio*; lettura in italiano e commento *Phars.* I 183-227; I 129-157; VI 719-830; VII 786-846; VIII 663-711

PERSIO

- 1h: introduzione all'autore e alle *Satire*: lettura in italiano e commento del prologo (*Choliambi*) e di *Saturae* III, 60-118

gennaio-febbraio-marzo

PETRONIO



- 5h: introduzione all'autore; *Satyricon* l'identificazione dell'autore, la trama, il genere letterario, i motivi chiave, i personaggi. Lettura in italiano e commento: *Satyricon* 1-4; 32-24; 44 e 46; 75-78; 110, 6-113, 2

marzo-aprile-maggio (fino al 15)

L'età dei Flavi e di Traiano

QUINTILIANO

- 1h: breve introduzione dell'autore e della *Institutio oratoria*; lettura in italiano e breve commento di I 8 1-5; X 1 125-131

MARZIALE

- 3.5h: introduzione all'epigramma; lettura in latino, traduzione e commento di *Epigrammata*: I 2; I 4; I 10; I 18; I 47; III 26; IV 49; X 4; lettura in italiano di VIII 3

TACITO

10h: introduzione dello storico; presentazione delle opere principali e del pensiero attraverso la lettura dei testi più significativi:

- *Dialogus de oratoribus* 36: lettura in italiano e commento
- *Agricola*: lettura in latino, traduzione e commento del *Proemio* 1-3; lettura in italiano e commento 42; 44-46; 30-32 (*Il discorso di Calgaco*)
- *Germania*: lettura in latino, traduzione e commento 2, 4, 13; lettura in italiano §§ 18-19
- *Historiae*: lettura in latino, traduzione e commento del *Proemio* (I, 1-3); lettura in italiano di I 16
- *Annales*: lettura in latino e commento XVI, 18-19 (*ritratto e suicidio di Petronio*)

GIOVENALE

- 2h: introduzione all'autore; le *Satire*, la poetica dell'*indignatio*. Lettura in italiano e commento di "Saturae" I, 1-87; 147-171 (*Facit indignatio versum*); V, 1-15; 24; 80-91; 107-113; 132-139; 156-160 (L'umiliazione di un *cliens*); VII, 1-35 (La dura condizione dei letterati)

maggio dopo il 15

- 2h conclusione di Tacito
- 2h APULEIO, *Le Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*



Percorso di educazione civica: *Intellettuale e potere*. Il rapporto tra Seneca e Nerone: lettura in latino e traduzione dal *De clementia* I 1, 1-4; lettura in italiano di Tacito *Annales*, XVI 62-64: la morte di Seneca e di Trasea Peto, l'*ambitiosa mors* e la polemica di Tacito. (4 ore)

METODOLOGIA

- lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori
- lettura in italiano, analisi e commento di passi in poesia e in prosa, anche attraverso domande stimolo per suscitare il dialogo e la partecipazione degli studenti
- lettura in latino, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa
- esercizi di traduzione guidata in classe
- correzione dei lavori domestici

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale di storia della letteratura in adozione: G. PONTIGGIA - M. C. GRANDI, *Bibliotheca latina. Storia e testi della letteratura latina, voll. 2-3*, Principato
- Materiali inviati su classroom
- Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante
- Risorse informatiche

VERIFICHE

- due verifiche scritte nel trimestre, tre nel pentamestre
- una/due valutazioni orali nel trimestre; due valutazioni orali nel pentamestre con interrogazione integrativa per gli insufficienti

MODALITA' DI RECUPERO

- recupero *in itinere* (attraverso la correzione di esercizi assegnati, indicazioni di lavoro, correzione delle verifiche)
- lavoro individualizzato su classroom per alunni insufficienti nello scritto alla fine del trimestre

PROGRAMMA SVOLTO di GRECO

LIBRI DI TESTO

S. Briguglia - P.A. Martina - L. Pasquariello - L. Rossi - R. Rossi, *Xenia 3. Letteratura e cultura greca*, Paravia

99h svolte al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Nell'orale la globalità della classe ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, pur con delle distinzioni: alcuni studenti, infatti, si segnalano per le capacità di analisi, interpretazione, collegamento e approfondimento dei testi, solide e autonome; altri, invece, per uno studio meno rielaborato personalmente, meno sicuro e approfondito. Nello scritto gli studenti dimostrano capacità di analisi, di riconoscimento delle strutture grammaticali e di interpretazione dei testi piuttosto diversificate all'interno della classe: la maggior parte ha una padronanza sufficiente quando non discreta delle strutture linguistiche della lingua greca, anche se con qualche fragilità nella resa italiana; si segnalano anche alcuni studenti, pochi numericamente, capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in lingua italiana con pertinenza, che hanno riportato profitti buoni e ottimi. Qualche studente, tuttavia, ha diffuse difficoltà per quanto riguarda l'analisi, la comprensione e la resa in italiano, a motivo di lacune e carenze che si trascinano dal biennio e che, per motivi diversi, non sono state sanate. Per questo motivo, soprattutto durante il trimestre, sono state destinate alcune ore all'esercizio di traduzione di passi d'autore con revisione guidata delle strutture grammaticali. Tali alunni hanno spesso compensato le fragilità della produzione scritta con prove orali discrete.

TEMPI E CONTENUTI

settembre/ottobre

LA COMMEDIA

- 2h: La commedia "archaia": la tradizione dei testi, le origini della commedia, la struttura e le caratteristiche
- 5h: ARISTOFANE: analisi per temi delle commedie più significative (*Acarnesi, Pace, Lisistrata, Cavalieri, Vespe, Nuvole, Uccelli, Rane*); cenni alle ultime commedie; lettura integrale domestica di *Nuvole, Rane, Uccelli*
- 2h: La commedia "nea" e MENANDRO: brevissimi cenni alla commedia di mezzo; caratteri della commedia "nea"; lettura domestica integrale del *Dyskolos*

da settembre ad aprile:



PLATONE: percorsi di approfondimento dell'autore attraverso la lettura di alcuni passi da opere significative

- 7h: *Apologia di Socrate*: introduzione all'opera; la figura di Socrate; traduzione (sia in classe che domestica) e breve commento di *Ap.* 18 a-c (*I più antichi accusatori di Socrate*); 19, a-d (*Difesa contro i primi accusatori*); 30, a-c (*L'attività di Socrate*); 30, c-31a (*Non ci sarà per Atene un altro Socrate*); 32 b-d (*Socrate e la politica*); 36, b-e (*Socrate propone per sé una pena alternativa alla morte*)
- 6h: *Simposio*: introduzione al dialogo; lettura, traduzione (sia in classe che domestica) e breve commento dei seguenti passi: *Symp.* 189c-191d (*Il discorso di Aristofane*); 215b-216a (*Alcibiade elogia Socrate paragonandolo a un Sileno*)
- 4h: *Repubblica*: introduzione al dialogo; lettura, traduzione e commento di I, 343b-344a (*Il discorso di Trasimaco: la giustizia come l'utile del più forte*). Approfondimento: visione dello spettacolo *La Repubblica: da Platone ad Aristofane*, al Teatro Carcano di Milano (6 febbraio 2024)

da settembre a marzo

LA TRAGEDIA

- 12h: **Antigone di Sofocle**: introduzione, lettura in metrica, traduzione e commento dei seguenti versi: vv.1-99 (*Prologo*); vv.162-256; vv.278-303 (*Primo episodio*); vv.441-562 (*Secondo episodio*); vv.661-695 (*Terzo episodio*); vv.1348-1353 (*Esodo: versi finali*); lettura in italiano e commento del I stasimo. Approfondimento dei temi chiave attraverso la lettura del saggio di L. Violante in "Giustizia e mito" (*Il mulino*)
- 2h: lezione-conferenza della prof. Laura Pepe al teatro Donizetti sul tema: *Antigone e la giustizia* (20 gennaio 2024)

dicembre -gennaio-febbraio

LA CULTURA DI ETÀ ELLENISTICA:

- 1h: introduzione alla cultura ellenistico-alessandrina
- 6h: CALLIMACO: introduzione al poeta e alle sue opere più significative; lettura e commento di alcuni testi significativi: lettura in italiano dell'*Inno ad Apollo* e del *Prologo dei Telchini (Aitia)*; cenni all'*Ecale* e ai *Giambi* (fr. 191 Pf. vv. 184: *La coppa di Baticle*); lettura in greco, traduzione e commento dei seguenti *Epigrammi*: AP XII 43, VII 80, V 6, V 23, VII 525

marzo

- 3.5h: TEOCRITO: introduzione all'autore, gli *Idilli*; lettura in italiano e commento di *Idilli* I, II, VII, XI, XV



- 3h APOLLONIO RODIO: introduzione all'autore e alle *Argonautiche*; lettura in italiano e commento del *Proemio*; di III, 616-664; 744-824; III 948-1020; lettura domestica dei passi in antologia.

aprile-maggio

- 2h: DEMOSTENE: ripresa dell'autore già tradotto occasionalmente nel biennio passato; cenni all'autore e traduzione di un passo delle *Filippiche* (I, 2-6)
- 4h: EPIGRAMMA ELLENISTICO: introduzione al genere; lettura di:
 - a) Leonida di Taranto: lettura in greco e commento: AP VII 715; VII 472; VI 302; VII 455; lettura in italiano: AP VI 205; VI 221; VII 295; VII 726 (brevi cenni alla rappresentazione del mondo degli umili)
 - b) Nosside di Locri: lettura in italiano e brevi cenni di commento di AP V 170; VII 718
 - c) Asclepiade di Samo: lettura in greco e commento AP XII 50; XII 135; XII 46
 - d) Filodemo di Gadara: lettura in italiano e brevi cenni di commento AP V 112; XI 44

maggio (prima del 15)

- 2h: POLIBIO: introduzione all'autore e alla sua opera; *Storie*: la storiografia pragmatica; lettura in italiano del *Proemio* I, 1-3,5; XII, 25
- 1h: EPICURO: breve ripresa della concezione etica epicurea; lettura in greco e traduzione di *Lettera a Meneceo*: 122-123

maggio (dopo il 15 maggio)

- 1.5h: conclusione di Polibio: le riflessioni del VI libro sulle costituzioni
- 1h: conclusione di Epicuro: conclusione lettura e traduzione del §123; lettura §§ 124-125 della lettera a *Meneceo*
- 1.5h: PLUTARCO: presentazione delle opere *Le vite parallele* e *Moralia*. Alcuni passi delle opere di Plutarco sono stati tradotti come esercitazione di traduzione nel corso del triennio
- 1h LUCIANO e la Seconda sofistica
- 1h: il romanzo: cenni

METODOLOGIA

- lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori
- lettura in italiano, analisi e commento di passi in poesia e in prosa, anche attraverso domande stimolo per suscitare il dialogo e la partecipazione degli studenti
- lettura in greco, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa
- esercizi di traduzione guidata in classe
- correzione dei lavori domestici



STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale di storia della letteratura in adozione: S. Briguglia - P.A. Martina - L. Pasquariello - L. Rossi - R. Rossi, *Xenia 3. Letteratura e cultura greca*, Paravia
- Sofocle, *Antigone*, a cura di G. Gaspari, Principato
- Materiali inviati su classroom
- Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante
- Risorse informatiche

VERIFICHE

- due verifiche scritte nel trimestre (più una integrativa per gli insufficienti); tre nel pentamestre
- una/due valutazioni orali nel trimestre; due valutazioni orali nel pentamestre con interrogazione integrativa per gli insufficienti

MODALITA' DI RECUPERO

- recupero *in itinere* (attraverso la correzione di esercizi assegnati, indicazioni di lavoro, correzione delle verifiche)
- lavoro individualizzato su classroom per alunni insufficienti nello scritto alla fine del trimestre
- corso di recupero di 5h (in orario extracurricolare) a fine febbraio-marzo per la preparazione della II prova scritta

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO

Autore: Umberto Curi

Titolo: Il coraggio di pensare

Loescher Editore

2B. Dai libertini a Hegel

ISBN: 9788858304211

3A- Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica

ISBN: 9788858304228

80 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe in generale ha dimostrato un costante impegno nello studio e un vivo interesse per la disciplina. Alcuni studenti hanno partecipato attivamente allo svolgimento di alcuni argomenti.

Gli studenti durante quest'ultimo anno scolastico hanno dimostrato:

di aver maturato un approccio storico-critico-problematico ai diversi aspetti della realtà, mediante l'attitudine a problematizzare fatti, conoscenze, modelli di comportamento.

di aver acquisito la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di conoscenza, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

di aver acquisito l'attitudine ad elaborare ed argomentare giudizi di tipo pratico valutativo nell'ottica di un libero e responsabile confronto con tutti.

Nello specifico ambito della disciplina filosofica hanno dimostrato di aver acquisito le seguenti abilità:

la capacità di esporre in modo che compaiano come momenti definiti ed autonomi: la presentazione documentata delle tesi degli autori, la relazione di quelle tesi con la produzione filosofica del periodo, la consapevolezza delle conclusioni e aperture storiche contenute nelle diverse produzioni filosofiche;

la capacità di condurre una analisi del testo in grado di cogliere, dietro le posizioni e le tesi, i presupposti di metodo e di contenuto utilizzati, anche se non esplicitati, dall'autore, i diversi livelli di coerenza dell'argomentazione, l'efficacia risolutiva dell'esposizione in rapporto alle questioni sollevate;

la capacità di interpretare la produzione filosofica anche attraverso legami con altri saperi contemporanei;

l'attitudine a tenere presente, nel bilancio e nell'approfondimento storiografico, la capacità della filosofia di porsi in rapporto con l'evoluzione complessiva della cultura di un periodo storico;

sono in grado di produrre brevi scritti di contenuto filosofico impostati anche nella forma di percorsi di ricerca documentata, con riferimento a testi e a fonti bibliografiche.



TEMPI E CONTENUTI

Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

Il romanticismo.

Che cos'è il romanticismo: origine etimologica del termine con riferimento alla definizione data dall'enciclopedia Treccani; romanticismo storico e romanticismo psicologico. Confronto tra il romanticismo dei poeti tedeschi e il razionalismo e classicismo (la centralità del soggetto). Definire in modo preciso il romanticismo è un problema. Lo sviluppo del romanticismo in Germania e in Inghilterra, in Francia (la figura di Madame De Stael). Il movimento Sturm und Drang (il primato del genio, l'affermazione della libertà individuale e della nazione, il culto del sentimento in contrapposizione al razionalismo illuminista, la tendenza al ribellismo politico e sociale). Le fasi del romanticismo tedesco. Neoclassicismo e romanticismo: due movimenti coevi in stretto rapporto tra loro.

L'influenza esercitata da uno sfondo storico complesso: la rivoluzione industriale, ascesa e sconfitta di Napoleone, il congresso di Vienna e la restaurazione, i moti liberali in Europa e non solo, il ruolo delle società segrete (la carboneria), cenni sui moti degli anni 20 e le insurrezioni nell'America latina. I moti liberali degli anni 30 (il fallimento dei moti in Italia e in Polonia, riferimenti agli inni nazionali italiano e polacco); Il contesto politico in Italia dopo il fallimento dei moti degli anni 30 e il dibattito sull'indipendenza italiana (Mazzini e l'indirizzo democratico; l'orientamento federalista moderato, Gioberti e Balbo); i moti rivoluzionari del 1848 (le insurrezioni di Palermo, Venezia e Milano; la prima guerra di indipendenza); il ruolo di Cavour e Garibaldi nel Risorgimento italiano; La seconda guerra di indipendenza e l'armistizio di Villafranca; l'annessione dei territori dell'Italia centrale al regno di Sardegna; la spedizione dei Mille; la nascita del regno d'Italia, i governi della destra storica, la "piemontesizzazione" dell'Italia e la lotta al brigantaggio, l'annessione del Veneto e dello stato pontificio; la modernizzazione del Giappone; il colonialismo in Asia e in Africa; l'Italia unita e i governi della sinistra storica (le prime avventure coloniali).

Per approfondire: l'inno nazionale italiano.

L'idealismo romantico tedesco: una reazione alla filosofia del limite di Kant e i legami con i principi della rivoluzione francese; brevi cenni sul contesto storico, politico e culturale della Germania; i significati del termine idealismo (il riferimento al Platonismo e alla teoria delle idee); la critica alla filosofia di Kant e il tentativo di superare il dualismo kantiano tra fenomeno e noumeno; Fichte e l'abolizione dello "spettro della cosa in sé"; il passaggio dall'idealismo gnoseologico all'idealismo metafisico; "Tutto è spirito"; l'uomo come ragione e scopo dell'esistenza dell'universo; una nuova forma di monismo e di panteismo basata sull'Io. I tratti di fondo dell'idealismo tedesco: soggettivo, trascendentale, assoluto; la libertà come il fondamento e la missione dell'Io, uno stretto legame tra filosofia e politica. "Il vero è l'intero". Il senso ultimo della storia dell'uomo. La vita, l'evoluzione del pensiero e la visione politica di Fichte: dal giusnaturalismo all'organicismo, la visione di uno stato chiuso e autarchico, il nazionalismo e l'interpretazione nazista; i "Discorsi alla nazione tedesca". I principi



fondamentali della dottrina della scienza di Fichte: l'Io e il Non-Io, immaginazione produttiva e immaginazione riproduttiva, perché il potere dell'Io diviene assoluto, il rapporto privilegiato con l'etica e la fedeltà al pensiero di Kant, perché l'Io pone il Non-Io in modo inconscio, l'infinito come meta ideale e slancio incessante, le critiche di Hegel, la filosofia dell'assoluto, i rapporti col neoplatonismo; una contraddizione di fondo nel pensiero di Fichte.

Perché nella filosofia romantica si privilegia la ragione rispetto all'intelletto. Il sapere assoluto: l'affermazione di un nuovo concetto di filosofia

Schelling: cenni biografici; una filosofia che si colloca tra il soggettivismo assoluto di Fichte e il razionalismo assoluto di Hegel; l'unione dei due concetti di Io Assoluto di Fichte e Sostanza di Spinoza; una nuova filosofia della natura (la natura è retta dal principio di polarità; le tre potenze alla base della natura); dalla filosofia della natura all'idealismo trascendentale; la filosofia è un'istoria dell'autocoscienza e il confronto con la dottrina della scienza di Fichte; le tre epoche della filosofia teoretica; dalla filosofia teoretica alla filosofia pratica; il concetto di libero arbitrio; la concezione della storia; le tre epoche della storia; la riflessione sull'arte; gli obiettivi dello scritto "Esposizione del mio sistema filosofico"; filosofia e religione; il rapporto tra Dio, Mondo e Chiesa.

Altre tematiche generali riguardanti il romanticismo: La figura del genio; la mercificazione dell'arte; la nascita del romanzo; il ruolo dell'intellettuale (es. il poeta inglese Byron); una nuova sensibilità nei confronti della storia; la riflessione sul sublime (Burke), il confronto con Kant (sublime matematico e sublime dinamico); la concezione dell'infinito e della natura; la natura come manifestazione del divino; il titanismo, confronto col titanismo presente nelle opere dell'antica Grecia; il vittimismo (Iacopo Ortis); il poeta maledetto (Byron); la fuga, il sogno e l'esoterismo.

Ore: 4

[Seconda metà di ottobre - Prima metà di novembre]

Hegel.

Cenni biografici: Entusiasmi giovanili per la Rivoluzione e Napoleone; A Berna, Francoforte e Jena; A Norimberga, Heidelberg e Berlino. La visione organicistica della realtà e dello stato. La risoluzione del finito nell'infinito.

Le tesi di fondo del sistema. L'identità di ragione e realtà, pensiero ed essere. L'assoluto è un soggetto spirituale in divenire che solo alla fine si rivela per ciò che è veramente. Confronto tra la concezione panteistica di Hegel e la visione panteistica di Spinoza. Il compito della filosofia: giustificazione razionale della realtà esistente; la polemica contro gli intellettuali dell'illuminismo

Testo: "Il vero è l'intero" (Fenomenologia dello spirito, "Prefazione", traduzione italiana di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1979, volume 1, pagine 4, 13-16 e 56-57)

Testo: La dialettica (I tre momenti della "logicità"): Il momento astratto intellettuale, Il momento dialettico o negativo razionale, Il momento speculativo o positivo razionale (G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, paragrafi 79-82, traduzione italiana di B. Croce, a cura di N. Merker, Laterza, Roma-Bari 1971, pagine 86-88)



Puntualizzazioni circa la dialettica: la risoluzione del finito nell'infinito, il negativo come momento necessario del farsi del positivo, il senso dell'alienazione. Idea, natura e spirito: le tappe o articolazioni fondamentali dell'assoluto, le sezioni della filosofia (logica, filosofia della natura, filosofia dello Spirito). Il concetto di Spirito.

La Fenomenologia dello Spirito: il significato del titolo dell'opera; dove si colloca l'opera all'interno del sistema; La fenomenologia come storia delle vicissitudini della coscienza; Funzione introduttiva e propedeutica della fenomenologia; Le tappe della fenomenologia (brevissimi cenni) (Coscienza, Autocoscienza, Ragione); La Coscienza Infelice come sintesi dell'intero ciclo della Fenomenologia.

Testo: Signoria e servitù, un esempio concreto del funzionamento della dialettica hegeliana: La lotta delle autocoscienze, Il signore come figura della coscienza apparentemente indipendente, Il rovesciamento del rapporto di dipendenza tra signore e servo (G.W.F. Hegel, Fenomenologia dello spirito, citato volume 1, pagine 157-161).

Il significato del concetto di alienazione in Hegel e Marx

L'enciclopedia delle scienze filosofiche.

La logica.

Testo: L'oggetto della logica (Il rifiuto del formalismo; La logica come "regno del puro pensiero") (G.W.F. Hegel, La scienza della logica, a cura di V. Verra, Utet, Torino 1981, pagine 24 e 30-31).

La concezione hegeliana delle categorie. Le varie posizioni del pensiero rispetto all'oggettività. Identità fra logica e metafisica. Essere, nulla e divenire. L'Idea

La filosofia dello Spirito: I momenti dello Spirito; Nello Spirito ogni grado è compreso e risolto in quello superiore. Brevissimi cenni sullo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo: Importanza decisiva di questa sezione del pensiero hegeliano; Il diritto astratto (L'esistenza esterna della libertà; La proprietà, il contratto; Il torto e la pena); la moralità (Il proponimento, l'intenzione, il benessere e il bene; Limiti della morale; La morale del cuore e l'ironia)

L'eticità. Famiglia, società civile e Stato: L'articolazione dell'eticità (La famiglia come forma di eticità naturale; La società civile e il sistema dei bisogni

Testo: L'essenza dello Stato e la costituzione) (G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, paragrafi 517-519, 523-525, 535, 537 e 539-540, citato, volume 2, pagine 462-465 e 473-478)

Ulteriori approfondimenti sulla teoria dello stato: La concezione etica dello Stato (Il rifiuto del modello liberale e di quello democratico, Priorità dello Stato rispetto all'individuo, Rifiuto del modello contrattualistico e di quello giusnaturalistico, Lo Stato hegeliano è sovrano ma non "dispotico" ed ha la forma di uno "Stato di diritto" (senza essere, per questo uno Stato liberal democratico)); La monarchia costituzionale e i suoi poteri (Il potere legislativo, L'agire politico dei ceti e i suoi limiti, Il potere governativo, Il potere monarchico); La "volontà divina" dello Stato; Indipendenza dello Stato dai comuni principi morali; Inesistenza di un diritto internazionale; La giustificazione filosofica della guerra (Riferimento all'Articolo 11 della Costituzione Italiana)



Testo: La filosofia della storia (La natura razionale della storia; Il contenuto della storia universale) (G.W.F. Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*, traduzione italiana di G. Calogero e C. Fatta, La Nuova Italia, Firenze 1973, pagine 8-13, 46-49 e 61).

Lo Spirito Assoluto.

I momenti dello Spirito Assoluto

Testo: L'arte come "intuizione sensibile" dell'assoluto (L'oggetto e la forma dell'arte, Il "dopo" dell'arte) (G.W.F. Hegel, *Estetica*, traduzione italiana di N. Merker e N. Vaccaro, Einaudi, Torino 1976, volume 1, pagine 118-121)

Testo: La religione come "rappresentazione" dell'assoluto (Religione e filosofia, La rappresentazione come "mescolanza spuria") (G.W.F. Hegel, *Lezioni sulla filosofia della religione*, a cura di E. Oberti e G. Borruso, Zanichelli, Bologna, volume 1, pagine 265-267)

Testo: La filosofia come "pensiero del mondo" (La filosofia è comprensione del reale - "Ciò che è razionale è reale; e ciò che è reale è razionale" -, La notte di Minerva) (G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, traduzione italiana di F. Messineo, Laterza, Roma-Bari 1974, pagine 16-18 e 20)

Ore: 11

[Seconda metà di novembre - Dicembre]

Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.

Schopenhauer: Le vicende biografiche e le opere (La formazione, Le opere, Il successo tardivo); Le radici culturali del sistema (Gli influssi di Platone, di Kant, dell'illuminismo e del Romanticismo; Il rifiuto dell'idealismo; L'interesse per il pensiero orientale)

Testo: L'infelicità dell'esistenza e la presenza costante del dolore (Il "carattere positivo" del dolore, La realtà del male, La concezione pessimistica della storia) (A. Schopenhauer, *Parerga e paralipomena*, II, 149-150, in *Morale e religione*, a cura di G. Riconda, traduzione italiana di P. Martinetti, Mursia, Milano 1981, pagina 181-182)

Il "velo di Maya": Il fenomeno è illusione e sogno; Il fenomeno è rappresentazione

Testo: "Il mondo è una mia rappresentazione" (La rappresentazione come "forma di ogni esperienza possibile", La correlazione tra soggetto e oggetto) (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, I, 1-2, a cura di G. Riconda, traduzione italiana di N. Palanga, Mursia, Milano 1982, pagina 39-41)

Le forme a priori della conoscenza; La casualità; La vita è un sogno ingannevole; L'inclinazione metafisica dell'uomo.

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé: Come lacerare il velo di Maya; La scoperta della volontà di vivere



Testo: "Il mondo è la mia volontà" (L'uomo come soggetto conoscente e come corpo, L'uomo come volontà e rappresentazione) (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, II, 18, citazione, pagina 137-138)

Le immagini utilizzate da Schopenhauer; La volontà di vivere come radice noumenica dell'universo. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere: La volontà è inconscia, unica, eterna, incausata e senza scopo; La crudele verità sul mondo; Le oggettivazioni della volontà (le idee e le realtà naturali); Ragione e istinto. La concezione pessimistica della vita umana: Dolore, piacere e noia (Volere è soffrire, Il piacere è cessazione di dolore, Il carattere "negativo" dell'umana felicità, Dolore e noia)

Il pessimismo cosmico (Tutto soffre, La lotta di tutte le cose, L'individuo come strumento della specie); L'illusione dell'amore (La potenza dell'amore, L'amore come strumento per perpetuare la specie, Tra la sessualità e la pietà)

Le vie della liberazione dal dolore (Il rifiuto del suicidio, Dalla voluntas alla noluntas)

Testi: L'arte (Il genio come "soggetto puro della conoscenza", La natura della contemplazione estetica), La morale (Il fondamento della morale, La giustizia, La bontà) (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, III, 37-38, IV, 66, citazione, pagina 233-235, 412-414)

Testo: L'ascesi (Il passaggio dalla virtù all'ascesi; La castità; La povertà, il digiuno e la morte; L'ascesi come "conoscenza interiore, immediata e intuitiva") (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, IV, 68, citazione, pagina 422-425)

L'ascesi come via per la libertà autentica; Il nirvana; Le critiche all'esito orientalistico del pessimismo di Schopenhauer; elementi di contatto e di divergenza tra Schopenhauer e Leopardi

Ore: 4

Kierkegaard.

L'esistenza come singolarità irripetibile, situata in un luogo e in un tempo determinati; l'esistenza come possibilità caratterizzata dalla scelta; L'esistenza come possibilità continuamente esposta al rischio

Kierkegaard, antesignano del pensiero esistenzialista. Le vicende biografiche: La formazione; Le difficoltà della vita; La "scheggia nelle carni"

Testo: L'infelicità dell'esistenza e la presenza costante del dolore (L'angoscia come elemento costitutivo dell'uomo; La "scuola della possibilità" e la necessità della fede) (S.A. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*, traduzione italiana di C. Fabro, Sansoni, Firenze 1965, pagina 193-194)

L'esistenza come possibilità e fede: L'impianto anti-idealistico; Il carattere paralizzante del possibile

La singolarità dell'esistenza e la radicalità della scelta

Testo: "O questo, o quello, aut-aut!" (Scegliere è "provare se stessi"; Tutte le scelte sono importanti) (S.A. Kierkegaard, *Aut-Aut*, traduzione italiana di K.M. Guldbrandsen e R. Cantoni, Mondadori, Milano 1979, pagine 33-34)



Testo: Soggettività, esistenza e interiorità (Che cosa significa essere un uomo; La via della "riflessione" soggettiva) (S.A. Kierkegaard, Postilla conclusiva non scientifica, in Opere, a cura di C. Fabro, Sansoni, Firenze 1972, pagine 323, 360-365)

Le tre possibilità fondamentali dell'esistenza. Lo stadio estetico

Testo: Il seduttore: di desiderio in desiderio... (La natura della seduzione; L'indicibile potenza del desiderio) (S.A. Kierkegaard, Don Giovanni, traduzione italiana di R. Cantoni e K.M. Guldbrandsen, Mondadori, Milano 1976, pagine 108-111)

Testo: Lo stadio etico. L'amore coniugale come simbolo della vita etica (La duplice natura del matrimonio; I molteplici tratti dell'unione coniugale) (S.A. Kierkegaard, Considerazioni varie sul matrimonio. In risposta a delle obiezioni da parte di un marito, traduzione italiana di A.M. Segala, in Stadi sul cammino della vita, a cura di L. Koch, Rizzoli, Milano 2001, pagine 226, 228)

Lo stadio religioso

Il singolo davanti a dio

Testo: Paradosso e scandalo della religione cristiana (L'uomo davanti a Dio; La natura dello scandalo della fede cristiana) (S.A. Kierkegaard, La malattia mortale, in Opere, citazione, pagine 664-666)

L'angoscia: La natura problematica dell'essenza umana; L'"angosciante possibilità di potere"; L'angoscia si radica nel futuro; L'angoscia come categoria umana necessaria; L'infinità del possibile

Ore: 5

Gennaio

Sigmund Freud: padre della psicoanalisi.

Un pensiero negativo contrapposto alla cultura del positivismo. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: Gli studi di Charcot e di Breuer sull'isteria; Il caso di Anna O.; Dal "metodo catartico" alla psicoanalisi. Psicoanalisi e filosofia: la metapsicologia. La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi: Le due "zone" dell'inconscio (preconscio e inconscio); Il metodo delle "associazioni libere"; Il transfert come condizione preliminare dell'analisi.

Testo: Il rapporto tra l'analista e il suo paziente (Il "patto" tra il malato e l'analista; Il fenomeno della "traslazione" e la sua ambivalenza) (S. Freud, Psicoanalisi, traduzione italiana di M. Montanari, E. Fachinelli e A. Staude, Boringhieri, Torino 1963, pagine 166-168)

Il principio di piacere e il principio di realtà. Al di là del principio di piacere: la contrapposizione tra Eros e Thanatos

La distruzione della certezza dell'Io: Il ruolo fondamentale di Socrate nell'edificazione della certezza dell'Io; Alcuni illustri predecessori di Freud (Plotino, Leibniz, Hume, Schopenhauer, Nietzsche); Il merito di Freud rispetto ai suoi predecessori.



L'Inconscio, punto di vista privilegiato da cui osservare l'uomo

La seconda topica.

La scoperta dell'Es.

Testo: L'Es, la parte oscura della personalità (L'Es e i suoi "eccitamenti ribollenti"; L'alogicità e l'atemporalità dell'Es; L'amoralità dell'Es) (S. Freud, Introduzione alla psicoanalisi, traduzione italiana di M. Tonin Dogana ed E. Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pagine 479-481)

La struttura della psiche umana

Testo: Il Super-io, ovvero la coscienza morale (La natura amorale dell'uomo; Il ruolo dei genitori nella formazione del Super-io) (S. Freud, Introduzione alla psicoanalisi, citazione, pagine 468-472)

Testo: L'Io, ovvero il "luogo" dell'equilibrio tra desiderio e azione (L'Io come intermediario tra Es e il mondo esterno; L'Io e l'Es; L'angoscia dell'Io) (S. Freud, Introduzione alla psicoanalisi, citazione, pagine 481-483)

L'interpretazione dei sogni come via privilegiata per penetrare nell'inconscio: Il sogno come appagamento "camuffato" di un desiderio represso; Contenuto manifesto e contenuto latente del sogno

Testo: Una scrittura "indiziaria" (La prosa scientifica; La ricostruzione dei processi dell'inconscio; Una ricerca indiziaria; La "sensatezza" dei sogni; I sogni e il desiderio di bere; I sogni e il desiderio di dormire; Il sogno come forma di liberazione dal dolore) (S. Freud, L'interpretazione dei sogni, traduzione italiana di E. Fachinelli e H. Trettl, Bollati Boringhieri, Torino 1977, pagine 130-133)

La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La religione e la civiltà

Ore: 7

[Febbraio - Marzo]

Karl Marx.

Panoramica generale: I rapporti con la filosofia hegeliana (La considerazione totalizzante e dialettica della società; La storia come lotta di classi)

Il contesto filosofico

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali: La spaccatura della scuola hegeliana; Conservazione o distruzione della religione (L'ambiguità della teoria hegeliana della religione; La Destra e la religione; La Sinistra e la religione); Legittimazione o critica dell'esistente (L'atteggiamento "conservatore" della Destra e l'atteggiamento "rivoluzionario" della Sinistra) La Sinistra hegeliana e Feuerbach: Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (Il concreto non è un attributo dell'astratto, ma viceversa; L'inversione dei rapporti tra soggetto e predicato); La critica alla religione (Il divino non è che una proiezione di qualità umane; La religione come antropologia capovolta; L'origine dell'idea di Dio; La distinzione tra individuo e specie; L'opposizione tra volere e potere; La dipendenza dell'uomo di fronte



alla natura; La religione è una forma di alienazione; L'ateismo come imperativo filosofico e morale; Porre l'infinito nel finito)

Karl Marx.

Una vita impegnata, anzi due: La formazione filosofica e l'attività giornalistica; Dal liberalismo al comunismo: il Manifesto; Il soggiorno a Londra; Il Capitale.

Caratteristiche generali del marxismo: Il carattere globale dell'analisi marxista; La prassi; Le influenze culturali che stanno alla base del marxismo

La critica del "misticismo logico" di Hegel: Il rapporto tra Marx e Hegel; La critica alla filosofia del diritto di Hegel; Il misticismo logico di Hegel e il metodo trasformativo di Marx; Il giustificazionismo speculativo e politico di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo (emancipazione politica e umana): La scissione moderna tra società civile e Stato; La falsa universalità dello Stato moderno; L'individualismo e l'atomismo della civiltà borghese; L'ideale di una democrazia "sostanziale", o "totale"; La rivoluzione proletaria (dall'emancipazione politica all'emancipazione umana)

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione: I limiti dell'economia borghese; Il concetto di alienazione (Hegel, Feuerbach, Marx)

Testo: Il superamento dell'alienazione religiosa (K. Marx, Per la critica della filosofia del diritto di Hegel, in Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico, a cura di U. Cerroni, Editori Riuniti, Roma 1983, pp. 161-62, 168, 173-74)

Testo: L'alienazione del lavoratore di fabbrica (K. Marx, Manoscritti economico-filosofici del 1844, trad. it. di N. Bobbio, Einaudi, Torino 1968, pp. 71-79 (trad. lievemente modificata))

Alienazione e proprietà privata; La "dialettizzazione" della storia

La concezione materialistica della storia: Dall'ideologia alla scienza (L'ideologia tedesca; Il concetto di "ideologia"; La "scienza" della storia; La storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro); Struttura e sovrastruttura (Le forze produttive; I rapporti di produzione; Struttura e sovrastruttura; Il materialismo storico); La dialettica della storia (Corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; Rivoluzione francese e rivoluzione comunista; Le grandi formazioni economico-sociali; Il carattere progressivo della storia: verso il comunismo; La dialettica storica di Marx e quella di Hegel)

Testo: Il filo conduttore degli studi economici di Marx (K. Marx, Per la critica dell'economia politica, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Editori Riuniti, Roma 1974, pp. 4-6).

Il Capitale: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Tendenze e contraddizioni del capitalismo.



Testo: L'operaio di fabbrica e la macchina (K. Marx, Il capitale. Critica dell'economia politica, a cura di D. Cantimori, Editori Riuniti, Roma 1989, i, pp. 467-71)

Testo: La vera fonte della ricchezza e il suo occultamento ideologico (K. Marx, Il capitale. Critica dell'economia politica, a cura di M.L. Boggeri, Editori Riuniti, Roma 1989, iii, pp. 927-33, 940-41 (trad. lievemente modificata))

Ore: 10

[Aprile - Prima metà di maggio]

La crisi delle certezze nella filosofia: Il "Caso Nietzsche".

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: La critica della tradizione occidentale; L'aspetto costruttivo della filosofia di Nietzsche; I diversi stili (il saggio e il trattato; l'apofteuismo; la poesia in prosa e l'invettiva polemica); Una filosofia che coinvolge tutta la personalità; La scelta dell'asistematicità;

L'impossibilità di un'interpretazione univoca.

Le fasi del filosofare nietzscheano: Gli scritti giovanili del periodo wagneriano-schopenhaueriano; Gli scritti intermedi del periodo "illuministico" o "genealogico"; Gli scritti "del meriggio" o "di Zarathustra"; Gli scritti degli ultimi anni o "del tramonto"

Gli scritti del periodo giovanile. La nascita della tragedia. Il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco: Il «dionisiaco» e «l'apollineo» come coordinate di fondo dello spirito greco e del suo mondo artistico; Le varie fasi del rapporto fra dionisiaco e apollineo; L'origine della tragedia (Eschilo e Sofocle); Il prevalere dell'apollineo e l'inizio del processo di "decadenza" (Le tragedie di Euripide; L'insegnamento di Socrate)

Testo: L'incontro tra apollineo e dionisiaco (F. Nietzsche, La nascita della tragedia, in Opere di Friedrich Nietzsche, Adelphi, Milano 1967 sgg., iii, 1, pp. 30-35)

Spirito tragico e accettazione della vita: la natura metafisica dell'arte; Nietzsche e Schopenhauer; L'alternativa di fronte alla crudeltà della vita; Dioniso come simbolo del "sì" alla vita; L'arte come strumento della filosofia; L'ideale della rinascita della cultura tragica

Storia e vita: La critica allo storicismo e allo storiografismo; Il consumismo della storia; L'importanza dell'oblio; La storia è ugualmente dannosa e utile alla vita

Testo: Il rapporto con la storia (F. Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, in Opere di Friedrich Nietzsche, Adelphi, Milano 1967 sgg., III, 1, pp. 263-66, 311-13)

I tre tipi di rapporto con la storia (storia monumentale, antiquaria, critica), i loro limiti e le loro condizioni di validità

Il periodo "illuministico": Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino (Il ripudio di Wagner e Schopenhauer; La nuova prospettiva della scienza; L'"illuminismo" di Nietzsche; Il metodo critico e



storico-genealogico; Lo spirito libero e la filosofia del mattino; La critica della morale e della metafisica); La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche (Realtà e menzogna; La concezione nietzscheana di Dio; Dio e l'oltremondo come fuga dalla vita; L'ordine cosmico come menzogna; Dio, ovvero "la nostra più lunga menzogna"; L'inutilità delle dimostrazioni della non esistenza di Dio

Testo: L'uomo folle annuncia la morte di Dio (F. Nietzsche, La gaia scienza, in Opere di Friedrich Nietzsche, Adelphi, Milano 1967 sgg., V, 2, pp. 129-30))

"L'uomo folle" e l'annuncio della morte di Dio (Il significato filosofico del racconto; La "necessità del cristianesimo"); La morte di Dio e l'avvento del superuomo (Il "trauma" della morte di Dio; Il superuomo e la libera progettazione dell'esistenza; La morte di Dio non è una semplice constatazione storica; La morte di Dio come condizione dell'universo nietzscheano; Il rifiuto di ogni "surrogato" di Dio; Il carattere inequivocabile dell'ateismo nietzscheano); "Come il "mondo vero" finì per diventare favola" e l'"autosoppressione della morale" (La morte di Dio come tramonto del platonismo; Le tappe della progressiva dissoluzione del platonismo (Platone e la filosofia greca, il cristianesimo, il kantismo, il "canto del gallo" del positivismo, la "filosofia del mattino", la filosofia di Zarathustra); L'autosoppressione della morale).

Il periodo di Zarathustra. "Così parlò Zarathustra": Uno scritto per tutti e per nessuno. La filosofia del meriggio: L'ultimo uomo e il superuomo; La scelta di Zarathustra; Poesia pensante e pensiero poetante; La trama dell'opera; I temi basilari dell'opera. Il superuomo: Il superuomo come concetto filosofico; L'irriducibilità del superuomo a modelli passati; Superuomo e oltreuomo; La fedeltà alla terra e al corpo; Le tre metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone e il fanciullo; Il carattere elitario del superuomo; Il carattere filosofico e non politico del messaggio nietzscheano

L'eterno ritorno: Il più "abissale" dei pensieri; Il peso più grande; L'eterno ritorno e il superuomo; La visione "del più solitario degli uomini": la porta carraia e i due sentieri; La visione nella visione: il pastore e il serpente; Il complesso significato filosofico del racconto; Il recupero della concezione ciclica del tempo; La difficile interpretazione della dottrina: alcune ipotesi; La duplice funzione della dottrina all'interno del pensiero nietzscheano; L'accettazione superomistica dell'essere

Ore: 8

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Il libro di testo adottato, alcuni testi dei filosofi in fotocopia.

VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal dipartimento.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato possibile in itinere concordando la modalità con la docente.



PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRI DI TESTO

Autori: Alessandro Barbero , Chiara Frugoni , Carla Sclarandis

Titolo: La storia. Progettare il futuro

2 Il Settecento e l'Ottocento + Atlante di geostoria

ISBN: 9788808661135

3 Il Novecento e l'età attuale + Atlante di geostoria

ISBN: 9788808574015

80 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI
FORMATIVI E COGNITIVI

La classe in generale ha dimostrato un costante impegno nello studio e un vivo interesse per la disciplina. Diversi studenti hanno partecipato attivamente allo svolgimento di alcuni argomenti.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

* La formazione di una cultura storica nella consapevolezza delle componenti (fattuali ed interpretativo-concettuali) che concorrono a costituirle, per una più articolata comprensione e valutazione dell'epoca contemporanea.

* L'acquisizione, attraverso il confronto fra le diverse risposte date dall'umanità di fronte a situazioni analoghe, di un atteggiamento consapevole e civile nei confronti delle differenze culturali e di identità.

Obiettivi specifici della disciplina:

Conoscenza dei fatti storici proposti; competenza terminologica e concettuale; capacità di identificare le coordinate economiche, politiche, sociali e culturali di un evento o di un processo storico; consapevolezza dello sviluppo diacronico e sincronico degli eventi storici, nonché della loro diversa collocazione spaziale; capacità di individuare le cause storiche di tipo strutturale e di contestualizzare storicamente le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari; capacità di analizzare un testo



documentario e storiografico; competenza nell'effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia; capacità di costruire mappe interpretative dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche; capacità di riconoscere nei testi di storia modelli storiografici di riferimento e, attraverso alcuni significativi dibattiti storiografici, la pluralità delle ricostruzioni e delle interpretazioni storiche; capacità di argomentare in merito ai principali temi storici, utilizzando testi storiografici e fonti per costruire motivate interpretazioni; capacità di porsi in un rapporto critico, antidogmatico ed autonomo nei confronti delle vicende storiche prese in esame.

TEMPI E CONTENUTI

settembre

Verso la nuova società di massa.

Le premesse.

Lo sviluppo dell'industrialismo in Europa tra 800 e i primi anni del 900.

Il ruolo delle banche e dello Stato.

Il rapporto sempre più stretto tra ricerca scientifica e innovazioni tecnologiche.

Per approfondire: l'era dell'acciaio.

La modernizzazione dell'agricoltura.

La concorrenza sul mercato e la tendenza alla concentrazione industriale.

I movimenti della popolazione: L'aumento demografico e l'emigrazione; La crescita urbana e i mutamenti del paesaggio.

Le condizioni del proletariato: I problemi sociali indotti dall'industrialismo; L'avvio della legislazione sociale; L'allargamento dell'istruzione; Approfondimenti: L'alfabetizzazione del mondo operaio.

Gli sviluppi dell'economia politica. L'esigenza di conoscere i fenomeni e i meccanismi dell'economia. Malthus: il rapporto tra produzione e consumo. Ricardo: la teoria del valore-lavoro. Marx: l'antagonismo tra lavoro e capitale nel sistema capitalistico

La società di massa.



Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

La "Belle époque": una grande ripresa dello sviluppo economico e industriale; nuove invenzioni tecnologiche e nuove scoperte in campo medico; le nuove scoperte in ambito chimico e fisico; la nascita della psicoanalisi; un periodo di grandi conflitti e tensioni che prepararono il primo conflitto mondiale.

La nascita della società di massa e le sue conseguenze: gli effetti della seconda rivoluzione industriale; le masse, nuove protagoniste della vita politica e sociale; l'omologazione degli individui; la società di massa come una delle cause più profonde dei regimi totalitari; riferimento al saggio "La ribellione delle masse" di J. Ortega y Gasset e al saggio "La psicologia delle folle" di Gustave Le Bon. I risvolti della nascita della società di massa: nuove relazioni sociali (l'uomo-massa; un paradosso, l'isolamento dei singoli rispetto alla dimensione collettiva; le riflessioni di Annah Arendt; la massa si distingue dalla classe e dagli stati).

L'espansione industriale e l'affermazione di nuove potenze prima dello scoppio della prima guerra mondiale.

Una nuova organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo (catena di montaggio), meccanizzazione del lavoro e spersonalizzazione delle attività; le riflessioni di Antonio Gramsci; riferimento al film "Tempi moderni" e alla "Pop art".

Le critiche dei filosofi riguardanti la massificazione dei consumi.

Il ruolo fondamentale dell'economia e il fenomeno del capitalismo organizzato (trust, cartelli).

Le nuove rivendicazioni del proletariato: il progressivo allargamento del suffragio; la crescita dei partiti socialisti e dei sindacati; la nuova fisionomia dei partiti di massa (ideologia, regole, personale politico).

Le origini e lo sviluppo dei movimenti femministi: la lotta per il suffragio universale; Cittadinanza: Riferimento all'articolo 37 della Costituzione Italiana e agli obiettivi dell'agenda 2030 riguardanti la parità di genere.

Lotta di classe e interclassismo: lo sviluppo dei movimenti di lotta operaia tra 800 e 900; Londra come centro di sviluppo dei movimenti operai; la nascita dei primi sindacati; il socialismo utopistico (Owen, Saint-Simon e Fourier); le idee di Blanc e di Proudon; la nascita della prima internazionale dei lavoratori.

La Chiesa di fronte alle trasformazioni prodotte dall'industrialismo: Leone XIII e l'enciclica "Rerum novarum"; il modernismo e la condanna di Papa Pio X.

La crisi agraria in Europa e l'emigrazione oltreoceano: Le correnti migratorie (cause e protagonisti); Fattori facilitanti; Il fenomeno migratorio nell'epoca attuale (il trattato di Dublino).



Ore: 7

[Prima decade di ottobre]

Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

Cenni su imperialismo, colonialismo e nazionalismo di fine 800: la conferenza di Berlino; la spartizione dell'Africa tra le potenze coloniali; le giustificazioni teoriche del colonialismo (la missione civilizzatrice dell'uomo bianco, il saggio di Arthur de Gobineau sull'inuguaglianza delle razze, il saggio "La storia naturale della creazione" dello scienziato Haeckel, le teorie eugenetiche, la ripresa esasperata di tali idee da parte del nazismo).

I movimenti nazionalisti di fine 800: Il peso della razza.

Le prime interpretazioni dell'imperialismo. Le interpretazioni più recenti

Gli imperi coloniali. La spartizione dell'Africa e dell'Asia, L'India sotto il dominio britannico (breve cenni)

Ore: 4

[Seconda e terza decade di ottobre]

Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

Storia d'Italia dal 1820 al 1914.

I primi anni dell'unità: gli schieramenti politici; la situazione socio-economica. La Destra storica: l'ordinamento amministrativo; l'unificazione legislativa ed economica; il brigantaggio. La "Questione romana". Garibaldi e la spedizione del 1862

I primi anni dell'Italia Unita e i governi della Destra Storica. Il completamento dell'unificazione dell'Italia. La terza guerra di indipendenza: la battaglia di Lissa (Con riferimento ai Malavoglia di Giovanni Verga). 1870: La presa di Roma; la dura reazione di Pio IX e il "Non Expedit". Il governo della Sinistra storica: Limiti dell'attività riformatrice e involuzione conservatrice (il trasformismo di Depretis); La scelta del protezionismo economico; La politica estera dei governi Depretis: Il deterioramento dei rapporti con la Francia; L'adesione alla triplice alleanza con Austria e Germania (1882); L'inizio dell'avventura coloniale in Africa orientale. L'età di Francesco Crispi: Il nuovo codice penale Zanardelli (1882) e l'abolizione della pena di morte (riferimento al "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria); L'accentuazione del carattere autoritario nella gestione del potere; Le dimissioni di Crispi e il primo governo Giolitti; Lo scandalo della Banca romana; Il ritorno di Crispi; La ripresa dell'avventura coloniale e la caduta di Crispi



Il decollo dell'industria: Una fase di crescita; i fattori della crescita (l'intervento dello stato, il riordino del sistema bancario, settori strategici). La nascita delle associazioni di lavoratori e dei partiti politici. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana: I socialisti (riformisti e rivoluzionari); I cattolici (verso una maggiore partecipazione alla vita politica, le anime del cattolicesimo - intransigenti e moderati, il modernismo e Romolo Murri -).

La crisi di fine secolo: Dalla repressione antipopolare al ritorno della Sinistra al governo.

L'Italia giolittiana: l'inizio di un nuovo corso. Brevissimi cenni sul personaggio di Giolitti: da funzionario a politico. Giolitti e il conflitto sociale. Il nuovo indirizzo della politica liberale (estratto da un Intervento in parlamento di Giovanni Giolitti del 4 febbraio del 1901) [G. Giolitti, Discorsi parlamentari di Giolitti, Tipografia della Camera dei Deputati, vol. 4, Roma 1953-1956], p. 91) L'apertura di Giolitti ai ceti popolari e alle loro rappresentanze politico-sindacali. Per approfondire: il diritto di organizzazione sindacale e di sciopero in Italia (Cittadinanza: Riferimenti agli articoli 39 e 40 della Costituzione Italiana). La politica interna di Giolitti: Giolitti e Turati, il pragmatismo di Giolitti [G. Giolitti, Memorie della mia vita, Garzanti, Milano 1967]. Il sistema giolittiano: le principali riforme. Il patto Gentiloni. I limiti dello sviluppo e il persistente divario tra Nord e Sud. La questione meridionale (le cause dell'arretratezza meridionale, le riforme negate). Gaetano Salvemini La questione meridionale e i socialisti (G. Salvemini, Suffragio universale, questione meridionale e riformismo, Uffici della critica sociale, Milano 1909). Contro la politica giolittiana, dentro il partito liberale e fuori. L'ascesa del nazionalismo. La conquista della Libia e le sue ripercussioni nel Partito socialista. L'impresa di Tripoli non è colonialismo (Arturo Labriola, La guerra di Tripoli e l'opinione socialista, Edizioni di Scintilla, Napoli 1912). La crisi del sistema Giolittiano: da Giolitti a Salandra

Ore: 10

[Novembre - Prima decade di dicembre]

La prima guerra mondiale.

Verso la crisi degli equilibri e la guerra.

Il quadro delle potenze europee: La politica di potenza a sostegno degli interessi economici nazionali, La corsa agli armamenti, Le correnti nazionaliste

La fisionomia degli stati europei alla fine dell'800. Affermazione e consolidamento della potenza tedesca: La politica estera della Germania bismarckiana; Bismarck e la questione d'Oriente; Guglielmo II e la Weltpolitik.

La Francia della Terza Repubblica: Tentativi autoritari e tradizione democratica; L'affaire Dreyfus. Émile Zola "Accuse false e documenti falsi" (Dreyfus. La verità in cammino, Giuntina, Firenze 2011).



La Gran Bretagna fra liberali e conservatori: La questione irlandese; La nascita del Partito laburista.

La crisi dell'Impero di Austria e Ungheria.

Il caso della Russia, tra autocrazia e rivoluzione: L'arretratezza economica e sociale della Russia; Le disastrose conseguenze della sconfitta nella guerra di Crimea; L'abolizione della servitù della gleba del 1861; Il movimento populista; I governi autocratici di Alessandro III e di Nicola II; La guerra russo-giapponese e le sue conseguenze; Il moto rivoluzionario del 1905; La contrastata esperienza della Duma, la riforma agraria di Stolypin

Le aree di criticità negli anni immediatamente precedenti allo scoppio del conflitto: il Marocco (le due crisi marocchine); I Balcani (Le conseguenze della rivoluzione dei giovani turchi nell'impero ottomano e dell'esito della guerra italo-turca; La prima e la seconda guerra balcanica); L'alsazia e la Lorena; I territori austriaci rivendicati dall'Italia.

Il ruolo dei movimenti nazionalisti.

L'atteggiamento dei socialisti di fronte alla guerra: dall'iniziale condanna (Congresso di Basilea della Seconda Internazionale, 1912) all'"Unione Sacra" con i governi nazionali a sostegno della guerra (Crisi della seconda internazionale); Il diverso atteggiamento del partito socialista italiano, serbo e bolscevico russo.

La prima guerra mondiale.

Lo scoppio del conflitto.

L'Italia dalla neutralità all'intervento: Neutralisti (Liberali, Cattolici, Socialisti) e interventisti (Nazionalisti, Irredentisti, Democratici, Benito Mussolini) di fronte alla guerra; La pressione della piazza; Le ragioni della vittoria del fronte interventista. Per approfondire. Il dibattito sulla guerra, gli atteggiamenti allo scoppio del conflitto. Il movimento operaio tra pacifismo e sostegno ai governi belligeranti (Il pacifismo dell'Internazionale; Le scelte difformi nel 1914: l'esempio tedesco) (dalla risoluzione del Congresso di Basilea, 1912, e dalla dichiarazione di voto del deputato Hugo Haase, 1914) [Citazione in J. Humbert-Droz, *Le origini dell'internazionale comunista*, Guanda, Parma 1968, pagine 7-8, 49-50]. L'Italia di fronte alla guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il neutralismo dei cattolici italiani (Le componenti del mondo cattolico contro la guerra; La guerra, frutto avvelenato del progresso moderno) (da *Guerra e civiltà*, in *Civiltà cattolica*, aprile 1915) [Citazione in A. Gibelli, *La Prima guerra mondiale*, Loescher, Torino 1987, pagine 81-82]. Il fronte interventista. Enrico Corradini: l'ideologia della guerra contro la triplice pacifista (da un discorso pronunciato a Savona il 15 dicembre 1913) [Citazione in E. Corradini, *Scritti e discorsi*, a cura di L. Strappini, Einaudi, Torino 1980, pagine 216-222]. Benito Mussolini: guerra, una parola paurosa e fascinatrice (Nasce Il popolo d'Italia; Guerra e rivoluzione) (da *Audacia*, 15 novembre 1914) [Citazione in B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, Hoepli, Milano 1934, volume I, pagine 7-10]. I nazionalisti. Gabriele D'Annunzio: «Ogni eccesso della forza è



lecito» (G. D'Annunzio, *Per la grande Italia*, Treves, Milano 1920). I democratici. Gaetano Salvemini: fare la guerra a sostegno delle forze della pace (*Per la pace e la democrazia*) (da *l'Unità*, 28 agosto 1914, numero 35) [Citazione in M. Isnenghi (a cura di), *La prima guerra mondiale*, Zanichelli, Bologna 1972, pagine 60-62]. Agosto 1914: una celebrazione della comunità (*Come l'esperienza della guerra cambia gli uomini; Il carattere liberatorio della guerra*). Ernst Jünger: *L'uomo-macchina e il cameratismo* (E. Jünger, Boschetto 125, Guanda, Parma 1999).

Una guerra di tipo nuovo (*La guerra di posizione e il massacro dei fanti; I nuovi strumenti bellici: il carro armato; L'aviazione, simbolo del progresso; Bombardamenti e ricognizioni dall'alto; La totale disumanizzazione dello scontro, Le nuove dimensioni della violenza bellica; La propaganda di guerra*).

L'esperienza vissuta. Nellie Bly: *La vita al fronte* (E. Wharton, N. Bly, *Da fronti opposti. Diari di guerra, 1914-1915*, a cura di L. Cetti, Viella, Roma 2010). Nella vita spaventosa di trincea non può esserci entusiasmo: La dolente testimonianza di un ufficiale interventista (dalla lettera di un soldato al fronte, autunno 1915) [Citazione in A. Omodeo, *Momenti della vita di guerra*, Einaudi, Torino 1968, pagine 185-186]. Piero Melograni: *Le decimazioni* (P. Melograni, *Storia politica della Grande guerra 1915-1918*, Laterza, Bari 1971). Alessandro Barbero: *La stanchezza delle truppe italiane* (A. Barbero, Caporetto, Laterza, Bari-Roma 2017). Soldati disfattisti: il rifiuto della guerra (due sentenze dei Tribunali militari italiani, 1918) (*Stanchezza e sfiducia fra i combattenti; Le accuse di disfattismo*) [Citazione in E. Forcella - A. Monticone (a cura di), *Plotone di esecuzione*, Laterza, Roma-Bari 1972, pagine 283, 316].

L'irruzione della modernità nella vita dei combattenti: La «scoperta» del progresso; I soldati imparano a leggere e scrivere.

Una tragedia nella tragedia. Il massacro degli armeni (1895-1916). Marcello Flores: "Le fotografie della deportazione armena" (M. Flores, *Il genocidio degli armeni*, Il Mulino, Bologna 2006). La fine del conflitto. La conferenza di Parigi. Le diverse linee di azione delle potenze vincitrici. Woodrow Wilson: "I Quattordici punti" (W. Wilson, «Corriere della Sera», 10 gennaio 1918).

L'eredità della Grande Guerra. Cittadinanza: Riflessione sull'articolo 11 della Costituzione Italiana. La fine del conflitto: I trattati di pace e le nuove aree di criticità; La Società delle nazioni. Le conseguenze della guerra: I mutamenti dei caratteri dello Stato, delle istituzioni, della società civile; La definitiva affermazione della società di massa; La pressante richiesta di maggiore peso politico e migliori condizioni di vita; Come cambia il ruolo delle donne durante e dopo la guerra

Gli strascichi del conflitto nei paesi sconfitti (brevi cenni): Il "Biennio rosso" in Europa (1919-1921); Austria; Ungheria; La fallita rivoluzione spartachista in Germania. Il sistema delle relazioni internazionali e i nuovi equilibri economici:

Un sistema di alleanze difensive (la Piccola Intesa, l'alleanza tra Paesi baltici e Polonia, le alleanze dell'Italia con l'Albania e l'Ungheria); Sforzi di cooperazione (Trattato di Locarno, 1925; Patto Briand-Kellogg, 1928); Il primato economico statunitense; La difficile ripresa dei paesi dell'est europeo



Ore: 17

[Seconda decade di dicembre]

Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

La Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin.

Il crollo dell'Impero Zarista: La rivoluzione di febbraio; Partiti e Russia rivoluzionaria; Il doppio potere e i soviet. La rivoluzione d'Ottobre: Lenin e le "tesi d'aprile"; La crisi estiva; Bolscevichi al potere. Il nuovo regime bolscevico e la guerra civile dello Stato sovietico: I provvedimenti all'indomani della conquista del Palazzo d'Inverno; Le elezioni di novembre 1917 per la formazione dell'Assemblea costituente e il "Colpo di mano" di Lenin (gennaio 1918); Il varo della nuova costituzione e la stretta autoritaria; Il sistema di propaganda; La pace di Brest-Litovsk con la Germania del 3 marzo 1918 e la sanguinosa guerra civile; Marzo 1919 (Il secondo congresso del partito,

La fondazione del Komintern, I 21 punti del documento di Lenin); Il conflitto polacco-sovietico, la pace di Riga, la guerra civile in Ucraina.

Per approfondire. La Questione Femminile: La rivoluzione femminile "borghese" (Il cambiamento epocale della condizione femminile nei convulsi anni della Rivoluzione); I battaglioni femminili della morte; La rivoluzione bolscevica del diritto; L'esperienza dello Ženotdel; I problemi pratici e la fine di un'esperienza.

Per approfondire. La figura di Rasputin: La sua storia; Il mistico (Un membro della setta dei Chlysty); Il cammino verso la corte; Lo Zar e la Zarina (Una coppia angosciata dopo la nascita dello Zarevic Aleksej); Il legame di Rasputin con i sovrani (Una relazione indistruttibile); La progressiva perdita di credito della corona davanti al popolo a causa dell'eccessiva influenza di Rasputin; La progressiva crisi personale di Rasputin; Rasputin si dà all'alcol senza misura; La congiura di Jusupov e l'assassinio di Rasputin (29 dicembre 1916).

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP: Situazione economica all'arrivo dei bolscevichi al potere; Il "Comunismo di Guerra" e le sue disastrose conseguenze; 28 febbraio 1921, ammutinamento dei marinai della base navale di Kronštadt; 8 marzo 1921, Il X congresso del Partito e il varo della nuova politica economica (NEP).

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin: 30 dicembre 1922: , nascita dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS); Divisione dei poteri nell'URSS; 1924, la morte di Lenin e la lotta per la successione alla guida del partito (Trotskij, la Rivoluzione Permanente; Stalin, il Socialismo in un solo paese)

[Prima metà di gennaio]



L'Italia dalla crisi dello stato liberale al regime fascista.

La crisi del dopoguerra: L'economia postbellica; Le tensioni sociali aumentano; La nuova situazione politica. Il "biennio rosso": Lotte e agitazioni sociali; La nascita del PCI. La protesta nazionalista: La "vittoria mutilata"; Le trattative a Parigi; L'impresa di Fiume.

L'avvento del fascismo: La nascita dei fasci di combattimento; Il programma di San Sepolcro. Il fascismo agrario: Lo squadristo fascista; Il successo dello squadristo; Le elezioni del 1921.

Il fascismo al potere: Il tentativo di pacificazione del governo Bonomi; L'ideologia del partito; L'ULTIMO ATTO DELL'ITALIA LIBERA: LE BARRICATE DI PARMA; La marcia su Roma.

Approfondimento: Donne fasciste prima e dopo la marcia su Roma

Dallo Stato liberale allo Stato fascista: Mussolini prende il potere e forma il governo; La politica del "doppio binario"; Verso la completa fascistizzazione dello stato (Legge dei pieni poteri, 1922; Il Gran Consiglio del Fascismo; La Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale); Le elezioni del 1924; il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini alla camera del 03/01/1925; le leggi fascistissime; il dissenso e l'antifascismo.

La politica interna: Una nuova riforma elettorale; Il rapporto con la chiesa (I Patti Lateranensi, 1929; La revisione del concordato, 1984; Cittadinanza: Riferimento all'Articolo 1 dello Statuto Albertino e all'Articolo 7 della Costituzione Italiana).

La politica estera: Un'iniziale linea prudente e moderata; OBIETTIVI GENERALI; OBIETTIVI GEOPOLITICI (Conquista di Fiume e dell'Albania); I RAPPORTI CON LA GRECIA; PATTO DI LOCARNO; Il progressivo abbandono dell'atteggiamento moderato; ASSASSINIO DEL CANCELLIERE AUSTRIACO ENGELBERT DOLLFUSS; ACCORDI DI STRESA; I motivi dell'avvicinamento alla Germania hitleriana; ASSE ROMA-BERLINO E CONFERENZA DI MONACO; LA PACIFICAZIONE DELLA LIBIA; ETIOPIA; SANZIONI; CONSEGUENZE

La politica economica: Il corporativismo; Dalla fase liberista al dirigismo statale; "La battaglia del grano"; ; Il piano di bonifica integrale; L'autarchia; I limiti della modernizzazione fascista.

Costruzione del consenso: Una società di massa; Gli strumenti della propaganda; La scuola (La fascistizzazione della società a partire dall'educazione dei giovani; La Riforma Gentile, 1923; La promozione della lingua italiana e la repressione delle minoranze linguistiche; L'inquadramento dei ragazzi nelle associazioni controllate dal regime; L'Opera Nazionale Balilla; Uno sguardo sulla realtà del territorio di Bergamo); Il ruolo del richiamo ideale alla Roma Antica (Il Fascio Littorio); Le Leggi Razziali (Riferimento al discorso di Mussolini a Trieste del 18 settembre 1938) e la posizione della Chiesa

Ore: 5



[Seconda metà di gennaio]

Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

Gli anni 20 e 30, la crisi del 29 e le sue conseguenze

Gli anni Venti e il dopoguerra: La guerra crea forti conflitti sociali; La situazione in Gran Bretagna, fortemente ridimensionata sul piano internazionale; La situazione in Francia.

Il primato degli Stati Uniti: Tra sviluppo economico e isolazionismo politico; L'amministrazione dei repubblicani; Gli "Anni ruggenti" tra prosperità e ottimismo; Il rafforzamento del potere della mafia, conseguenza del proibizionismo; La profonda spaccatura tra classi borghesi, detentrici della ricchezza (WASP (White Anglo-Saxon Protestant) e ceti popolari in miseria; Le discriminazioni razziali nei confronti degli afro-americani; Il Ku-Klux Klan; Dilaga la xenofobia e la paura del comunismo; Conflitto culturale e modernizzazione; 1927: Inizia il turbine speculativo; La borsa di New York

L'esplosione della crisi: I primi segnali di crisi; Una crisi da sovrapproduzione; Il "Giovedì nero" (crollo del valore dei titoli azionari alla Borsa di New York, 24 ottobre 1929); La Grande Depressione (Una crisi con effetti su scala mondiale). Gli interventi per uscire dalla crisi: Nella Germania di Hitler; I tentativi fallimentari nei regimi democratici.

Gli Stati Uniti: Roosevelt e il New Deal (Abbandono del liberismo e intervento attivo dello Stato nell'economia, secondo i principi dell'economista John Maynard Keynes)

Le conseguenze della Grande Depressione.

L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi: L'affermazione di movimenti di estrema destra e l'instaurazione di regimi autoritari; La situazione politica in Portogallo, Spagna, Austria; Europa orientale (Paesi Baltici, Ungheria, Polonia); Balcani (Jugoslavia, Romania, Bulgaria, Grecia; La situazione politica in Gran Bretagna (La creazione dell'area economica del Commonwealth; Cenni sulla questione irlandese); La situazione politica in Francia (La nascita del Fronte popolare, alleanza tra i movimenti di sinistra, 1936)

L'Europa e il mondo negli anni trenta. La guerra civile spagnola, primo teatro di scontri tra fascismo e antifascismo: L'economia spagnola; La Spagna repubblicana; Il colpo di stato, 1936, e l'inizio della guerra civile; L'internazionalizzazione del conflitto; La vittoria dei nazionalisti. L'Estremo Oriente: L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina. L'America Latina tra influenza statunitense e populismi

Ore: 4

Febbraio]



L'avvento del nazionalsocialismo in Germania.

La Repubblica di Weimar: Le incerte prospettive del dopoguerra; La nuova costituzione; precari equilibri interni; Dall'occupazione della Ruhr all'avvio del risanamento economico; Fra stabilizzazione e nuove contraddizioni

La crisi del 1929 e l'ascesa del nazionalsocialismo: La strategia hitleriana; Le ragioni del successo del nazionalsocialismo; La fine della Repubblica di Weimar (Hitler cancelliere)

La nascita del Terzo Reich: Il nazionalsocialismo al potere in Germania; I pieni poteri a Hitler e l'avvio della dittatura; Hitler cancelliere e capo dello Stato.

L'ideologia nazionalsocialista: Nazionalismo e razzismo; La spinta espansionistica e la guerra totale contro tutti i nemici

L'ideologia della discriminazione razziale in atto: le leggi di Norimberga; La "Notte dei cristalli"; Il Reich e le Chiese. Documenti.

La futura politica estera tedesca (Adolf Hitler, Mein Kampf, Bompiani, Milano 1940). Le leggi di Norimberga (in A. Lotto, Le "leggi di Norimberga", in «Deportate, esuli, profughe», 5-6, 2006)

La società tedesca sotto il nazismo: Il regime tra repressione e consenso; L'occupazione della società; Un sistema di accentramento "disordinato" del potere. Documenti. Lo Stato totalitario (Franz. Neumann, Behemoth. Struttura e pratica del nazionalsocialismo, Bruno Mondadori, Milano 1999)

Ore: 5

[Seconda metà di marzo]

Lezione partecipata degli alunni con interventi e approfondimenti da parte del docente

La seconda guerra mondiale.

Lo scoppio della Guerra: Gli accordi della Germania; Il Blitzkrieg in Polonia; La reazione di Francia e Gran Bretagna; L'allargamento della guerra.

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra: La campagna in Francia; L'occupazione tedesca e il governo di Vichy; La battaglia d'Inghilterra; Winston Churchill; L'Atlantico.

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica:

L'Italia entra in guerra; La guerra nel Mediterraneo; I Balcani (L'attacco dell'Italia alla Grecia, 28 ottobre 1940; L'Invasione tedesca e la spartizione della Jugoslavia); L'operazione Barbarossa (Invasione tedesca



dell'Unione Sovietica). La guerra nazista I movimenti di resistenza. Il Genocidio degli Ebrei: Scuola e memoria (Che cos'è la Shoah); La liberazione di Auschwitz (Salvati dall'inferno nazista).

La svolta della guerra. Gli Stati Uniti: dall'isolazionismo alla Carta atlantica; Gli Stati Uniti entrano in guerra. Le grandi battaglie del 1942: il fronte del Pacifico; Il fronte africano; Il fronte dell'Europa orientale; Le conferenze di Casablanca e di Tehran

La guerra in Italia: La caduta del Fascismo e l'08/09 (Sgretolamento del consenso verso il regime fascista; Sbarco degli alleati in Sicilia (10 luglio 1943); Caduta di Mussolini (25 luglio 1943); Pietro Badoglio eletto nuovo capo di governo - Mussolini sconta la prigionia sul Gran Sasso; Armistizio (3 settembre 1943) - resa incondizionata dell'Italia); La sorte dei soldati italiani (Il "Piano Alarico" organizzato dai tedeschi; La fuga del Re; L'occupazione tedesca dell'Italia centro-settentrionale; L'esercito allo sbando si arrende ai tedeschi; Rappresaglie contro i soldati resistenti (vd. Cefalonia)); L'occupazione dell'Italia (L'Italia è sottomessa a due eserciti (Linea "Gustav"); La repubblica di Salò; Le stragi naziste in Italia; Nasce la resistenza. La resistenza italiana: La lotta partigiana. Il governo del Sud (Sostenitori della monarchia (Anglo-americani) e antimonarchici (Partiti democratici dell'Antifascismo); Il ruolo di Palmiro Togliatti, segretario del partito comunista). La svolta di Salerno: La collaborazione tra tutti i partiti democratici. L'avanzata degli alleati (1944): Gli scontri intorno a Cassino; La conquista di Roma e di Firenze; La ritirata dei tedeschi lungo la linea gotica.

Il fronte orientale: L'impegno e l'avanzata dei Sovietici (1943-44, liberazione del territorio sovietico); Verso la futura, schiacciante egemonia sovietica sull'Europa orientale; La rivolta di Varsavia dei partigiani polacchi (Agosto 1944).

Lo sbarco in Normandia: Prima dello sbarco, il potenziamento della produzione e delle tecnologie militari, il contributo del matematico Alan Turing; L'Operazione Overlord (6 giugno 1944); La liberazione della Francia; La Germania sotto scacco. La resa della Germania: Il fallito attentato a Hitler del 20 luglio 1944 e la feroce repressione; Il ruolo della ricerca scientifica tedesca nel conflitto; L'intensificarsi dei terribili bombardamenti degli alleati sulle città tedesche; L'attacco tedesco sulle Ardenne; L'assalto finale a Berlino; Il suicidio di Hitler nel suo bunker sotterraneo (30 aprile 1945); I tedeschi firmano la resa incondizionata (7 maggio 1945). Il tentativo dei nazisti di cancellare le prove dello sterminio

La liberazione dell'Italia: Aprile 1945 (La liberazione delle città del nord; Tentativo di fuga, cattura e fucilazione di Mussolini, la successiva vendetta antifascista; La resa dei tedeschi e la firma dell'armistizio di Caserta). Le Foibe e l'esodo degli italiani dalla Jugoslavia.

L'offensiva nel pacifico (Estate 1945).

Verso un nuovo ordine mondiale: Il Processo di Norimberga alle alte gerarchie naziste (1945) per crimini contro l'umanità; Tokio (1946-8): processo capi politici e militari del Giappone; necessità pace per via diplomatica: L'ONU sostituisce la Società delle Nazioni; Debolezza ONU: Consiglio di



Sicurezza (membri: vincitori della guerra; Il diritto di veto: Protezione degli interessi personali). Il lancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki

Ore: 4

Seconda metà di marzo - Aprile

L'età della guerra fredda.

Premessa. Il totalitarismo in Unione Sovietica. L'Urss negli anni di Stalin: L'industrializzazione dello Stato sovietico (Oltre la Nep, per rafforzare la struttura economica dell'Urss; I piani quinquennali e il consolidamento del potere politico-burocratico; La collettivizzazione nelle campagne; Eliminare i kulaki come classe; Una crescita straordinaria; Il fenomeno dello stachanovismo); Il regime staliniano (La rivoluzione dall'alto e la centralità del partito-Stato; Stalin a capo di una struttura totalitaria; Il terrore staliniano: la stagione delle purghe)

Dopo la guerra: la logica della contrapposizione; Verso nuovi equilibri politici; Fattori di tensione e terreni di contrapposizione tra le due superpotenze; Le fasi del confronto.

Lo strutturarsi dei due blocchi: La dottrina del contenimento; Il piano Marshall e il Patto atlantico

Il nuovo volto dell'Est europeo: La forte egemonia sovietica; Germania orientale, Polonia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Cecoslovacchia, Albania, Jugoslavia; Un controllo sempre più rigido

Aree di crisi: La guerra civile in Grecia; Le due Germanie; La guerra in Corea

La politica interna di Stati Uniti e Unione Sovietica nell'immediato dopoguerra: Gli Stati Uniti (I caratteri di fondo dell'amministrazione Truman; Il Maccartismo); L'Unione Sovietica (L'ultima stagione dello stalinismo). Per approfondire: L'esplorazione dello spazio

Prospettive di coesistenza pacifica e rinnovate tensioni: Gli Stati Uniti (L'amministrazione Eisenhower); L'Unione Sovietica (La morte di Stalin e la nuova dirigenza; L'era di Krusciov; Il XX Congresso; Le conseguenze della destalinizzazione nei paesi dell'Est: la rivoluzione ungherese; Il consolidamento della leadership kruscioviana); Gli Stati Uniti (La presidenza di John F. Kennedy; La crisi di Cuba; L'assassinio di Kennedy e le sue conseguenze).

Ore: 7

[Prima metà di maggio]

Gli scenari degli anni 60 e la decolonizzazione.



Origini e caratteri generali della decolonizzazione: Portata e presupposti; L'accelerazione del secondo dopoguerra (I fattori che hanno favorito il processo di decolonizzazione); Le differenti modalità del processo di decolonizzazione (Impero coloniale inglese, Impero coloniale francese, Belgio, Olanda, Portogallo); Un bilancio della decolonizzazione complesso e articolato (Regimi autoritari; Neocolonialismo).

L'indipendenza dell'Asia

L'India: dall'autonomia all'indipendenza alla separazione

Per approfondire: Gandhi e il recupero delle tradizioni

La tormentata emancipazione del continente africano (breve cenni):

L'Egitto e la svolta di Nasser

La drammatica guerra di indipendenza algerina

L'eccezione sudafricana

Il conflitto arabo-israeliano: La nascita di Israele e l'ostilità araba; Il confronto militare; La crescente portata del conflitto arabo-israeliano; La «guerra dei sei giorni»; Forme di organizzazione e di lotta dei profughi palestinesi

Ore: 3

La contestazione del sistema: il 68

I costi dello sviluppo

Marcuse e la critica ai meccanismi di integrazione

I nuovi soggetti antagonisti

Il movimento dei campus americani

Il Sessantotto in Europa

Educazione civica

Nello svolgimento del programma di storia sono stati, di volta in volta, gli aspetti di educazione civica inerenti all'argomento (ore 8)

Il femminismo ore 2 svolte nel pentamestre



I totalitarismi: 3 ore svolte nel pentamestre

22 aprile 2024

Gli antidoti nella nostra costituzione. Analisi degli articoli 1, 3 (Confronto con l'Articolo 24 dello Statuto Albertino), 18, 17. I caratteri dei regimi totalitari. Un tentativo di tematizzazione del termine "Totalitarismo". TOTALITARISMO E SOCIETÀ DI MASSA (Hannah Arendt, Le origini del totalitarismo, Comunità, Milano 1967, pp. 427; 431-33). Carl J. Friedrich, Zbigniew K. Brzezinski - I CARATTERI DEL TOTALITARISMO (Da Il fascismo. Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici, a c. di R. De Felice, Laterza, Bari 1970, pp. 526-35) 3 maggio 2024

Il XX secolo, "Il secolo delle tenebre": Differenza tra promessa cristiana, "millenarismo", "utopia" e "utopismo"; Il fondamento della dottrina scientista e le conseguenze derivanti per la società umana; La dottrina totalitaria come appartenente alla famiglia delle religioni e alla modernità; L'idea umanista e democratica del bene e del male; L'ideologia totalitaria e le condizioni che la fondano; Perché i totalitarismi sono stati scelti dalle masse a scapito della democrazia (Tzvetan Todorov, Il secolo delle tenebre, in M. Flores (a c. di), Storia, verità e giustizia. I crimini del XX secolo, Bruno Mondadori, Milano 2001, pp. 1-8

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato, alcuni testi dei filosofi in fotocopia.

VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal dipartimento.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato possibile in itinere concordando la modalità con la docente.

PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

Performer Heritage Vol.2 Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Zanichelli

79 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Tutti gli allievi hanno dimostrato interesse e motivazione allo studio. L'impegno domestico e la partecipazione alle attività scolastiche sono stati costanti. Un piccolo gruppo di alunni, che si è attestato su livelli molto alti, ha sempre dimostrato una partecipazione attiva e propositiva nonché una disposizione all'approfondimento ed alla ricerca linguistica. La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere livelli medio - alti di performance fatta eccezione per un esiguo numero di allievi con un impegno domestico meno costante ma che ha loro consentito di giungere a risultati accettabili. Il comportamento della classe è sempre stato corretto. Il programma svolto quest'anno è stato centrato sul contesto storico, culturale e letterario. Durante l'anno sono stati approfonditi alcuni argomenti con la lettura di testi integrali o capitoli interi di romanzi. L'interesse e l'impegno della classe ha reso possibile la creazione di in un clima di collaborazione e partecipazione.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre-Ottobre 2023 (10 ore) :

- Introduzione al Romanticismo, contesto storico del Romanticismo (Historical Background; the concept of sublime; difference between primary and secondary imagination; difference between fancy and imagination; colouring of imagination; analysis of William Wordsworth's Preface to the Lyrical Ballads; "Daffodils" by W.Wordsworth; The Rime of the Ancient Mariner by S.T. Coleridge, analysis of part 1; "Ode on a Grecian Urn" by John Keats;

Ottobre-Novembre 2023 (8 ore):

- The Romantic Novel (Frankenstein by M. Shelley, analysis of "The loneliness of the monster" in order to reflect on nature vs nurture, balance between science and ethics; Pride and Prejudice by J.Austen)
- Introduzione all'Età Vittoriana, contesto storico e sociale (The Victorian Compromise; the influence of Darwin on the Victorian society; types of novels; Oliver Twist by Charles Dickens: features, themes, reflection on the characters, "The workhouse" and "Oliver wants some more")

Novembre- 2023-Febbraio 2024 (20 ore):

- Charles Dickens "Hard Times", analysis and introduction, "Coketown"; "Jane Eyre" by Charlotte Brönte, "Women feel just as men feel", "Jane and Rochester"; "Wuthering Heights" by Emily



Brönte, “I am Heathcliff”; comparison between two Byronic heroes: Mr Rochester and Heathcliff, analysis of two female characters: Jane and Catherine; Victorian Poetry: Lord Alfred Tennyson’s “In memoriam”; Nathaniel Hawthorne’s “The Scarlet Letter”; Analysis of some excerpts from “Walden” by Henry David Thoreau; Herman Melville’s “Moby Dick”, plot, symbolism in the novel, Ahab’s character analysis, concept of hubris in his character, “The whiteness of the whale”; Walt Whitman’s “Leaves of Grass”, reading and analysis of “O me O life”, “O Captain my Captain”; Louis Stevenson’s “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”, analysis of the last chapter “Jekyll’s experiment” and reflection on the influence of Darwin on the novel, theme of the double, hubris, influence of moral restrictions on the Victorian society)

Febbraio-Marzo 2024 (9 ore):

- Aestheticism and Decadentism; Oscar Wilde's "Picture of Dorian Gray", “The Preface”, features and themes;
- Rudyard Kipling’s “The White Man’s Burden”, reading and analysis;
- A short mention on Georgian poets;
- Modernism: analysis of the historical context.
- Definition of “Age of Anxiety”
- The War Poets: Rupert Brooke "The Soldier"; Wilfred Owen “Dulce et Decorum est”; a reflection on the effects of war on artists: comparison between "Dulce et Decorum est", "La guerra di Piero" by F. De Andrè and "Eve of Destruction" by Barry McGuire;

Aprile 2024 (5 ore):

- Modernist poetry, features and themes; T.S. Eliot’s “The Waste Land”, analysis of “The Burial of the Dead”; Modernist novel, features and themes; Joseph Conrad’s “Heart of Darkness”, “The Horror”.

Maggio 2024 (13):

- James Joyce’s “Ulysses”, features and themes; the concept of “stream of consciousness”; the interior monologue, direct and indirect interior monologue; Virginia Woolf’s “Mrs Dalloway”, features and themes, “Clarissa and Septimus”; George Orwell’s “1984”, “The Big Brother is watching you” and “Animal Farm”, the concept of dystopian novel.

Giugno 2024 8 (1 ora):

- William Golding’s “The Lord of the Flies”, “The End of the play”, themes and analysis; short mention and comparison with the human behavior in “The Drowned World” by J.G. Ballard.

Educazione civica (Maggio ore 4)

Origine dei movimenti per i diritti civili degli Afroamericani, con cenni ai principali esponenti, quali M.L. King e Malcolm X.

Il KKK, origini e caratteristiche delle azioni dei suprematisti.



Accenni alla situazione odierna della comunità afroamericana, con riferimento al più recente Black Lives Matter.

Excursus storico sulle comunità nativo-americane degli Stati Uniti: tradizioni, organizzazione all'interno delle tribù.

L'arrivo dei coloni europei e la negazione dei diritti al territorio e all'identità culturale, con accenni ai trattati stipulati e mai rispettati dal governo statunitense.

Situazione odierna delle comunità nativo-americane alla luce dei diritti negati.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di tipo funzionale-comunicativo. Tutte le attività di carattere comunicativo sono state condotte in lingua inglese.

E' stata stimolata la conversazione a partire dal materiale letto ed è stata incoraggiata l'autonomia degli studenti e la loro capacità di esprimere giudizi critici in riferimento ai temi affrontati.

Nelle attività di comprensione scritta sono state sollecitate aspettative e ipotesi sui testi da leggere, per poi utilizzare varie tecniche di lettura.

Nella produzione scritta si è ricorso alla composizione di testi riconducibili alla stesura di trattazioni brevi e di risposte a domanda aperta di contenuto letterario e storico-sociale.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo; materiale digitale utilizzato durante le attività didattiche e in occasione delle verifiche orali.

Documenti autentici.

Vocabolario bilingue.

Lim.

VERIFICHE

Primo periodo:

verifiche orali: N° 1 minimo; tipologia: interrogazione



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



verifiche scritte: N° 1 minimo; tipologia: trattazione breve o risposta a domanda aperta su contenuto di letteratura

Secondo periodo:

verifiche orali: N° 2 minimo; tipologia: interrogazione o lavori di gruppo

verifiche scritte: N° 2 minimo; tipologia: trattazione breve o risposta a domanda aperta su contenuto di letteratura

MODALITA' DI RECUPERO

Verifiche scritte o orali in itinere.



PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

Bergamini Barozzi Trifone Matematica.azzurro vol.5 ed. Zanichelli

61 ore

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe, che ha seguito il curriculum potenziato di matematica nelle classi terza e quarta, non ha potuto godere di una continuità didattica nel suo percorso in quanto, nel quinquennio, si sono susseguiti cinque insegnanti. Nonostante, quindi, un ultimo anno affrontato con un nuovo docente, la classe si è approcciata sempre in modo collaborativo al nuovo metodo, partecipando alle lezioni con grande serietà e, per un gruppo che ha dimostrato un particolare interesse per la disciplina frequentando anche la Palestra di matematica, in modo attivo. Anche il lavoro domestico è stato costante per la maggior parte della classe. Tranne per pochissimi casi, tutti gli studenti hanno raggiunto una discreta padronanza degli strumenti e una discreta conoscenza degli argomenti. Tra questi un gruppo emerge per aver acquisito ad un ottimo livello le conoscenze che esprime con il linguaggio proprio della disciplina.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre-ottobre (9 ore): CAPITOLO 22: Le funzioni, successioni e loro proprietà.

Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione.

Ottobre (7 ore): CAPITOLO 23: Limiti

Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione). Definizione e significato geometrico di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, teorema dell'unicità del limite (dim), teorema della permanenza del segno e suo inverso, teorema del confronto.

Novembre (8 ore): CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità

Limiti di funzioni elementari (dim $y=k$, $y=x$). Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni (dim), della differenza, del prodotto, del quoziente. Teoremi riguardanti il limite di potenze e di funzioni composte. Operazioni con limiti infiniti. Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme indeterminate. Infiniti e loro confronto. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim).

Dicembre (6 ore): CAPITOLO 23: Limiti

Definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale

Gennaio (9 ore): CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità

Definizione di asintoto obliquo e C.N. e C.N.S. ad essi relativa. Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$. Teoremi relativi alla continuità della funzione somma, differenza, prodotto, quoziente e potenza di funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema sull'esistenza degli zeri. Tipi di discontinuità di una funzione.

Febbraio-marzo (11 ore): CAPITOLO 25: Derivate

Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra, significato geometrico. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione (dim). Le derivate fondamentali $y=k$ (dim), $y=x$ (dim), $y=\sin x$, $y=\cos x$, $y=\ln x$, $y=e^x$. Teoremi relativi alla derivata di $y=x^n$ n naturale, $y=x^r$ r reale. Teoremi relativi alla derivata di funzioni somma, differenza, prodotto per una costante, prodotto e quoziente di funzioni derivabili. Teorema riguardante la derivata una funzione composta. Determinazione della retta tangente e della retta normale ad una curva. Derivate di ordine superiore al primo. Le derivate applicate alla fisica: velocità istantanea, accelerazione istantanea, intensità di corrente. Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi.

Marzo (3 ore): CAPITOLO 25: Derivate

Differenziale di una funzione.

CAPITOLO 26: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teorema di Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange (dim). Teorema di Rolle. **Cenni:** teorema di De L'Hospital (forme di indecisione $0/0$ e infinito/infinito).

Aprile-maggio (9 ore) : CAPITOLO 26: Teoremi del calcolo

Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione. Teorema di Fermat relativo ai punti estremanti, criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale. Definizione di concavità e punti di flesso. Teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.

Maggio (1 ora): EDUCAZIONE CIVICA

Utilizzo dello studio di funzione relativamente all'efficacia delle misure di contenimento delle emissioni di CO₂ e al decadimento radioattivo.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazioni in classe ed individuali. Per gli argomenti evidenziati come **Cenni**, si intende una presentazione teorica a cui, per ragione di tempo, non è stato possibile affiancare lo svolgimento di esercizi per favorire la comprensione e il consolidamento della conoscenza dell'argomento e per imparare ad utilizzare le tecniche di calcolo relative.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

VERIFICHE

Due prove scritte nel trimestre, 3 prove scritte e due prove orali nel pentamestre

MODALITA' DI RECUPERO

Strategie per il recupero in itinere:

- a) per prevenire le difficoltà si è dedicata, prima di una prova scritta di carattere applicativo, almeno una lezione ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova
- b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate si è dedicata successivamente alla prova scritta almeno una lezione non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo

PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

Ugo Amaldi Le traiettorie della fisica vol.3 ed. Zanichelli

51 ore

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe, che ha seguito il curriculum potenziato di matematica nelle classi terza e quarta, non ha potuto godere di una continuità didattica nel suo percorso in quanto, nel triennio, si sono susseguiti quattro insegnanti. Nonostante, quindi, un ultimo anno affrontato con un nuovo docente, la classe si è approcciata sempre in modo collaborativo al nuovo metodo, partecipando alle lezioni con grande serietà e, per un gruppo, in modo attivo. Anche il lavoro domestico è stato costante per la maggior parte della classe, anche se per qualcuno l'approccio alla disciplina è poco critico. Tranne per pochissimi casi, tutti gli studenti hanno raggiunto una discreta conoscenza degli argomenti. Tra questi un gruppo emerge per aver acquisito ad un ottimo livello le conoscenze che esprime con il linguaggio proprio della disciplina.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre (5 ore): CAPITOLO 22: La carica elettrica e la legge di Coulomb

Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb.

Ottobre (3 ore): CAPITOLO 23: Il campo elettrico

Le origini del concetto di campo. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme. Linee di forza del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Ottobre (4 ore): CAPITOLO 24: Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

L'energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico: problema generale dell'elettrostatica. Teorema di Coulomb e la densità superficiale di carica (potere delle punte) .

Novembre (8 ore): CAPITOLO 24: Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

La capacità di un conduttore. I condensatori: capacità, campo elettrico.

Cenni: condensatori in serie e in parallelo.

Novembre-Dicembre (3 ore): CAPITOLO 25: I circuiti elettrici

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. **Cenni:** resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm. Resistività e temperatura. La potenza elettrica (effetto Joule). La f.e.m. e resistenza interna di un generatore.

Gennaio (4 ore): CAPITOLO 26: I meccanismi di conduzione elettrica

I conduttori metallici. **Cenni:** superconduttori, l'estrazione degli elettroni da un metallo (effetto fotoelettrico, effetto termoionico). Effetto Volta: le leggi di Volta. I semiconduttori. La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche. **Cenni:** la conduzione nei gas.

Gennaio- febbraio (10 ore): CAPITOLO 27: I fenomeni magnetici.

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperimento di Oersted. La forza magnetica su un filo percorso da corrente: l'intensità del campo magnetico. Forze tra correnti: legge di Ampère. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico: teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère. **Cenni:** moto di una spira in un campo magnetico, motore elettrico. Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-, ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica).

Marzo (5 ore): CAPITOLO 29: L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta (esperimenti di Faraday). La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. **Cenni:** l'autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore.

Aprile-Maggio (6 ore): CAPITOLO 30: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Aprile-Maggio (3 ore): LA FISICA NUCLEARE: percorso storico

Ripasso: i modelli atomici (**cenni**). Raggi catodici e l'elettrone. **Cenni** relativi agli esperimenti di Thomson e di Millikan. Raggi X e raggi gamma. La radioattività: legge del decadimento radioattivo, periodo di dimezzamento. **Cenni** relativi al decadimento alfa e beta. La fissione nucleare e la reazione a catena. La fusione nucleare.

Maggio (2 ore) : EDUCAZIONE CIVICA: Il problema energetico e il nucleare

Lettura articoli:

S. Agnoli: 35 anni dopo il referendum l'energia nucleare non fa più paura? Sette del Corriere della Sera 27 febbraio 2022

L. Fraioli Nucleare, italiani favorevoli ma solo a quello di ultima generazione. Ma i problemi tecnici ed economici sono ancora tanti 16/04/2024 la Repubblica

Giancarlo Sturloni La complessa gestione delle scorie nucleari 23 marzo 2021 (aula scienze-Zanichelli)

Visione del filmato: intervista a Nicola Armaroli **Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna**: Energia e dintorni (aula scienze-Zanichelli)

METODOLOGIA

Il programma è stato affrontato prevalentemente attraverso lezioni frontali. Si è privilegiato l'approccio teorico, mentre meno tempo è stato riservato all'aspetto applicativo inerente soprattutto all'elettrostatica e alle interazioni magnetiche. Si sono proposte alcune attività in laboratorio con esperimenti eseguiti da cattedra relativi ai concetti di campo elettrico, magnetico e loro linee di forza.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, slides relative al percorso storico relativo alla fisica nucleare, filmati relativi ad esperienze di laboratorio e all'introduzione alla figura e ai lavori di E. Fermi.

VERIFICHE

Due prove scritte nel trimestre, una prova scritta e due prove orali nel pentamestre

MODALITA' DI RECUPERO

Strategie per il recupero in itinere:

- a) per prevenire le difficoltà si è dedicata, prima di una prova scritta di carattere applicativo, almeno una lezione ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova

- b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate si è dedicata successivamente alla prova scritta almeno una lezione non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

LIBRI DI TESTO

"Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli.

"Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- secondo biennio - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher.

"Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher.

42 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si è comportata sempre in modo corretto e collaborativo, partecipando alle lezioni con grande serietà e maturità. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse verso i legami tra scienza e le altre discipline. Hanno sviluppato grande capacità critica nel collegare gli argomenti trattati alla realtà. Nonostante l'avvicinarsi di molti docenti della materia durante il quinquennio, il livello raggiunto dalla classe nella disciplina è più che sufficiente.

TEMPI E CONTENUTI

BIOLOGIA

LA CHIMICA DEL CARBONIO.

L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, proprietà fisiche e nomenclatura. I gruppi funzionali: gli alogenuri, gli alcoli, gli acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, eteri, le ammine. I gruppi polifunzionali. I composti organici. *(ottobre - novembre 5 ore svolte).*

BIOCHIMICA E METABOLISMO.

Principi di alimentazione: i macronutrienti, la caloria. Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo. Gli enzimi e l'attività enzimatica. La varietà dei metabolismi nei viventi. Il metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica. La fotosintesi clorofilliana: i fotosistemi, la fase luminosa e la fase oscura. Le piante CAM e C4. *(novembre - Dicembre 11 ore svolte).*

BIOCHIMICA NELL'AMBIENTE

I cicli biogeochimici, i pool di riserva e di scambio. Il ciclo del Carbonio: fissazione, respirazione e decomposizione o mineralizzazione. Il ciclo dell'Azoto: fissazione, organicazione, nitrificazione, denitrificazione o mineralizzazione, ammonificazione (gennaio-febbraio 5 ore)

BIOLOGIA MOLECOLARE.

Struttura del DNA e differenze tra DNA e RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico. La trascrizione e la sintesi proteica. Le mutazioni. I genomi: la struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi. Il genoma eucariote: i diversi livelli di condensazione, organizzazione, gli introni e i geni interrotti, maturazione del trascritto primario, i trasposoni, la regolazione dell'espressione genica, l'epigenetica. (marzo 3 ore svolte)

BIOTECNOLOGIE MODERNE E APPLICAZIONI.

L'ingegneria genetica: i campi di applicazione, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione. Moltiplicare il DNA: la tecnica del clonaggio molecolare, la PCR. Clonare cellule e organismi: la clonazione, la pecora Dolly. Modificare il DNA e l'editing genetico. Il DNA racconta: la genomica, i progetti genoma, la bioinformatica, i polimorfismi, l'impronta del DNA, i test genomici, la terapia genica. Gli OGM: minaccia o risorsa? Regole per la ricerca: la bioetica. La sperimentazione su uomini e animali. (aprile 3 ore svolte).

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI.

Che cos'è un vulcano. Classificare i vulcani. Tipologie di eruzioni.

La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni secondari legati all'attività vulcanica.

I Terremoti. Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali. Misurare un terremoto: magnitudo e intensità. (aprile - maggio 2 ore svolte).

LA TETTONICA DELLE PLACCHE.

Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti. I sistemi di faglie. La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia. Le strutture della crosta oceanica. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. Orogenesi. I margini trasformati. (maggio 2 ore svolte).

EDUCAZIONE CIVICA.



Cambiamenti climatici e diritti umani: obiettivo 13 di Agenda 2030. Comportamenti quotidiani individuali e partecipazione alle scelte collettive. (*trimestre 4 ore svolte*).

METODOLOGIA

- lezione frontale
- brainstorming
- attività di laboratorio presso il laboratorio di chimica
- dialogo e discussione in aula di collegamento tra gli argomenti trattati e temi di attualità.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Appunti
- LIM (presentazioni pptx, contenuti multimediali, video)

VERIFICHE

trimestre: verifica orale

pentamestre: verifica scritta valida per l'orale e verifica orale.

MODALITA' DI RECUPERO

in itinere.

Bergamo, 15 maggio 2024

Prof. Michele Cimarra



PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

Testo: gatti, mezzalama, parente, tonetti - *L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3

52 h di lezione fino al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
La classe si è sempre dimostrata disciplinata e attenta, puntuale nel lavoro domestico e nella restituzione critica e approfondita dei compiti da svolgere.

La partecipazione, ancor più quest'anno, si è fatta attiva: la classe è per lo più riuscita a trasformare le lezioni in veri stimoli affrontando gli argomenti da un punto di vista sempre più critico e costruttivo.

I ragazzi in generale hanno acquisito una buona capacità di contestualizzare autori e opere, di confrontare e di collegare momenti differenti della storia dell'arte.

Molti sono gli alunni che possiedono conoscenze approfondite e capacità di autentica rielaborazione.

Date le due ore settimanali, è stata prestata maggiore attenzione all'evoluzione tematica che agli aspetti biografici dei singoli autori procedendo in obliquo più che attraverso uno svolgimento temporale classico. Così facendo i ragazzi hanno migliorato la loro capacità di legare argomenti e confrontare esiti, possedendo una visione a volo d'uccello su ciò che è stata l'arte tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento e giungendo a riflettere su lavori anche del nostro presente.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre-Ottobre

L'Ottocento romantico

- la **figura femminile**:

Ingres (La grande Odalisca), Manet (Olympia);

- la **pittura di paesaggio**:



Friedrich (Le bianche scogliere di Rugen, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia), Turner (Vedute veneziane, Incendio alla Camera dei lords, La valorosa Temeraire, Pioggia vapore e velocità), Constable (Studi sulle nuvole), Monet (Impression: soleil levant)

- **la pittura di storia:**

Gericault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo, Il massacro di Scio), Goya (Fucilazione del 3 maggio 1808, I disastri della guerra), Hayez (Il bacio, I vespri siciliani)

- Gericault, gli Alienati
- Goya, Il sonno della ragione genera mostri
- Goya, Le figure nere di Quinta del Sordo

Ottobre-Novembre

Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese

- Courbet (Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna, Funerale a Ornans), Pellizza da Volpedo (Il quarto stato)

La nascita della fotografia. La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi.

I principali rappresentanti della pittura impressionista:

- Manet (La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies-Bergère)
- Monet (La sequenza della Cattedrale di Rouen, Colazione sull'erba, Le grenouillère);
- Renoir (La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette, Le grenouillère);
- Degas (Assenzio, Classe di danza, Le stiratrici, Donna nella tinozza)
- Toulouse Lautrec, Cartellonistica

Simbolismo

- Moreau (L'apparizione - Salomé)
- Fusli (l'Incubo)
- Böcklin, (Autoritratto con la morte, Isola dei morti)
- Segantini (Trittico delle Alpi)

Dicembre-Gennaio

Verso il '900.



Sviluppi post-impressionisti

- Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Ritratto di Ambrose Vollard).
- ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte),
- Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane, Fregio di Boston),
- Van Gogh (autoritratti, Ritratto di Pére Tanguy, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi),
- Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro, Malinconia, Pubertà)
- Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles, Maschere)

Il '900 e l'Espressionismo in Francia e Germania. Principi estetici e contesto

- Fauves e Matisse (Ritratto di donna con la riga verde, La stanza rossa, La danza e La musica, Nudo blu, Escargot); Derain (Donna con la camicia)
- Die Brücke e Kirchner (Marcella, Autoritratto da soldato, Scene di vita berlinese, Cinque donne su una strada, Nollendorf Platz)

Febbraio

La linea della formalizzazione razionale.

L'avanguardia cubista

- Picasso: Cubismo e oltre: (La comunione, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O. M. K.), Case a Horta de Ebro, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Braque (Case a Estaque)

Marzo

Secessione viennese

- Klimt (Il Bacio, Il fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Le tre età della donna)
- Il Padiglione di Olbrich
- Schiele e l'espressionismo austriaco (autoritratti e disegni erotici)

Futurismo

- Boccioni (Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio)
- Balla (Volo di rondini, Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Carrà (Manifestazione interventista)
- Bragaglia e il fotodinamismo

- Renato Bertelli (Profilo continuo del duce)

Aprile

L'avanguardia dadaista. Principi estetici e contesto

- Dada di Zurigo: Arp (Quadrati disposti secondo la legge del caso), Ambiente del Cabaret Voltaire.
- Dada berlinese: Heartfield (Il significato del saluto di Hitler, Adolf superuomo), Hannah Hoch (Taglio col coltello da cucina Dada attraverso la prima era germanica dalla cultura del ventre pieno di birra della Repubblica di Weimar), Schwitters (Merzbau), Hans Bellmer (Bambole)
- Dada a New York, M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray, (Cadeau Violon d'Ingres).

New Dada

- Jasper John (Lattine di Ballantine)
- Rauschenberg (Bed)

Nouveau realisme

- Piero Manzoni (Socle du monde, Merda d'artista)
- Yves Klein (Monochrome. Il vuoto)

Tra Metafisica e Surrealismo

- De Chirico (Autoritratto, Melanconia, Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora)
- Carrà (La musa metafisica)
- Sironi (Periferia)
- Hopper e la "metafisica" americana (Automat, I nottambuli, Early Sunday morning),
- Ernst (Oedipus rex, La vestizione della sposa, La Vergine che sculaccia Gesù Bambino)
- Magritte (Il tradimento delle immagini, Impero delle luci, La condizione umana),
- Dalì (La persistenza della memoria)
- Oppenheim (Colazione in pelliccia)
- Mirò (La colazione di Arlecchino, Blu I)

Maggio

Il ritorno alla figurazione



- Giacometti (Palla sospesa, Il naso, Uomo che cammina)
- Bacon (Studio di ritratto di Innocenzo X, Ritratti)

Informale materico e gestuale

- Burri (Cretti, Sacchi, Grande rosso)
- Fontana (Concetto spaziale. Attesa, Ambiente spaziale, Struttura al neon)

Body art

- Marina Abramovic, Balcan Baroque

Espressionismo astratto (Kandinskij come premessa)

- Pollock (Number 1)
- Rothko (Tele per il Four season, Cappella De Menil)

Pop art

- Hamilton (Just what is it that makes today's homes do different, so appealing?)
- Warhol (Campbell's Soup Can, Jackie, Marilyne)

GIUGNO

Ripasso

Per educazione civica (3h)

Land art (Minimal art come premessa e come contrapposizione: Judd, Flavin)

- Heizer, Duple negative
- Smithson, Jetty spiral
- De Maria, The lightning field
- Serra, East-West/West-East
- Burri, Cretto di Gibellina

METODOLOGIA

lezione frontale con l'ausilio di immagini scelte;

lezione dialogata;

presentazione di approfondimenti da parte dei ragazzi



STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti presi durante le lezioni

Integrazioni di materiali con condivisione su Drive di power point con immagini e approfondimenti

VERIFICHE

nel trimestre, 1 verifica orale e 1 scritta;

idem nel pentamestre; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 2 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte:

Livello 1 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 2 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

MODALITA' DI RECUPERO

In Itinere

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo adottato. Presentazione dei lavori a cura dell'insegnante.

59 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli allievi, durante quest'anno scolastico, hanno appreso il valore formativo ed educativo della disciplina, sia sotto il profilo pratico che teorico. Hanno espresso le proprie conoscenze ed opinioni con curiosità critica, cercando di esprimersi con un linguaggio tecnico appropriato. La loro partecipazione, durante le lezioni, è stata connotata da un impegno attivo, con il raggiungimento di un "Ottimo" livello di preparazione generale.

TEMPI E CONTENUTI

Tempi: Settembre/Maggio. Tempi con scansione annuale

Contenuti: Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.

I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi sulla "salute e il benessere". Gli stimoli e i feedback sono stati mirati alla proiezione di un Continuum Movement, con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi, per un valido miglioramento e mantenimento delle capacità condizionali e coordinative.

Moduli proposti in collegamento interattivo: I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici, sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi:

- Salute e benessere uno stile di vita.
- Muoversi 60 minuti al giorno con allenamenti continui ed individuali; corse all'aperto e camminate.
- Corsa campestre (Gara d'Istituto facoltativa).
- Sport di squadra: Pallavolo/Pallacanestro - Fondamentali di gioco. Schemi e regolamenti.
- La percezione del corpo e la dimensione corporea. Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento. L'immagine del sé e lo schema corporeo.
- Componenti fisiologiche del sistema motorio.
- Allenamenti in circuito con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.



- Esercitazioni specifiche a corpo libero con l'impiego dei principali distretti corporei. Attività espressive e creative.
- Lavori esperienziali laboratoriali: ascolto e consapevolezza tra corpo e mente considerando i sistemi fisiologici integrati.
- Tecniche di Mindfulness per la salute e il benessere generale.
- Esercizi di rilassamento fisiologico: una rete di connessioni per la riduzione dell'ansia e dello stress.
- Training con supporti musicali e guidati dalla voce dell'insegnante.
- "Progetto CLIL" : Scherma (Parte pratica con supporti teorici).
- Atletica Leggera (Gare d'istituto facoltative).
- Giornata dello Sport (Fine anno scolastico).
- Curriculum "Educazione Civica": Art.33 della Costituzione: La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Comprendere le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici (Come da curriculum disciplinare).
- Approfondimenti teorici con lavori esperienziali laboratoriali del gruppo classe.
- Progetto conclusivo: "Salute e benessere. I sistemi fisiologici integrati tra emozione cognizione e movimento. Un nuovo paradigma scientifico delle neuroscienze e l'epigenetica. Un focus su ansia e stress correlati". Elaborato finale.

METODOLOGIA

Il metodo di studio/ricerca, sia nella parte pratica che teorica, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento, tramite lavori esperienziali laboratoriali.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri consigliati dall'insegnante. Slide. Materiale cartaceo. Supporti video. Lavori in power point. Attrezzatura da palestra.

VERIFICHE

2 Verifiche nel Trimestre e 2 Verifiche nel Pentamestre (in riferimento al curriculum disciplinare).

MODALITA' DI RECUPERO

In Itinere



PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

Tommaso Cera, Antonello Fama, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

2831 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

DATA	ATTIVITA'
16.09.23	Accoglienza della classe e presentazione del percorso dell'anno.
23.09.23	Creazione dei lavori di gruppo e definizione del percorso dell'anno.
30.09.23	Completamento scheda gruppi lavoro. Provocazione sull'esperienza scolastica liceale classica di Garamellini e discussione.
07.10.23	Ripresa tema "studi classici" sulla base di un contributo di L. Canfora.
14.10.23	Conflitto israeliano-palestinese alla luce degli ultimi eventi.
21.10.23	Il libro dei salmi (prima parte).

23.10.23	Il libro dei salmi (seconda parte).
30.10.23	Argomenti di etica: l'eugenetica (prima parte).
06.11.23	Argomenti di etica: l'eugenetica (seconda parte).
13.11.23	Argomenti di etica: l'eugenetica (completamento).
20.11.23	Figure scritturistiche: Caino e Abele.
27.11.23	Figure scritturistiche: Caino e Abele (completamento e discussione).
04.12.23	Temi cristologia: il linguaggio parabolico di Gesù (prima parte).
11.12.23	Temi cristologia: il linguaggio parabolico di Gesù (seconda parte).
18.12.23	Temi cristologia: il linguaggio parabolico di Gesù (terza parte).
08.01.24	Pianificazione attività di gruppo pentamestre.
15.01.24	F.Truffaut, JULES ET JIM (prima parte).
22.01.24	F.Truffaut, JULES ET JIM (seconda parte).
29.01.24	F.Truffaut, JULES ET JIM (terza parte).
05.02.24	F.Truffaut, JULES ET JIM (analisi e discussione).
19.02.24	Approfondimento e discussione tema proposto dalla classe: libertà di espressione.
04.03.24	Argomenti di etica: la bellezza (prima parte).

11.03.24	Argomenti di etica: la bellezza (seconda parte).
18.03.24	Il libro del Qoelet (prima parte).
25.03.24	Il libro del Qoelet (seconda parte).
08.04.24	Vigilanza presso l'Università di Bergamo per attività di argomento attivo (argomenti di bioetica).
15.04.24	Il rapporto religione e scienza (prima parte).
22.04.24	Il rapporto religione e scienza (seconda parte).

METODOLOGIA

Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Non prevista.



5. EDUCAZIONE CIVICA (controllo ore nelle varie discipline a cura del CdC)

Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo



Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Per il raggiungimento della soglia minima di 30 ore annuali di orientamento attivo il liceo “Paolo Sarpi” ha stipulato una convenzione con l’Università di Bergamo per garantire percorsi di 15 ore riconducibili all’ Orientamento attivo nella transizione scuola-università, organizzate per classi parallele, secondo il seguente prospetto:

Classi quinte:

Corsi	Docenti	Ore	Data/orario/ aula
Sostenibilità e imprese (ING)	Proff. Boffelli, Hahn, Landi	5	30/01/2024 8.30-13.30 Aula Castoldi Sant’Agostino
Le filologie e le digital humanities	Docenti proff. Lo Monaco e Checchi	5	09/02 2024 8.00-13.00 Aula 4 Salvecchio
Questioni bioetiche	Proff. Del Bò e Lorenzetti	5	08/04/2024 8.00-13.00 Aula 1 Pignolo

Per le restanti 15 ore e il conseguente raggiungimento del monte ore complessivo di 30 annue, la scuola mette in campo attività che vengono riconosciute anche come orientamento attivo. In particolare rientrano in questa categoria:



- le attività PCTO di Project Work e Stages
- le ore dei potenziamenti Biomedico, Giuridico-economico, Beni culturali
- le ore curriculari di didattica orientativa, definite nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, comprese uscite didattiche e attività sul territorio svolte secondo l'approccio dello sviluppo delle competenze
- le giornate di orientamento in rete organizzate con i licei della rete di Bergamo (per le classi quinte e, compatibilmente con i posti disponibili, per le classi quarte)
- le iniziative di orientamento proposte dalle università per le quali sia data comunicazione ufficiale tramite la scuola (sono esclusi gli open day, poichè l'orientamento attivo nella transizione scuola-università esclude attività di promozione diretta dell'offerta formativa da parte degli atenei)
- le attività formative riconducibili al curriculum di Educazione civica
- le attività, le conferenze, gli incontri con enti, figure del mondo della cultura, del volontariato, del lavoro, nonché nell'ambito delle iniziative organizzate sulla salute, l'ambiente, la promozione umana
- la partecipazione attiva nell'organizzazione delle giornate di open day della scuola, delle giornate di cogestione, delle iniziative artistiche e sportive nell'ambito scolastico
- le esperienze didattiche riconducibili al peer to peer e al tutoraggio

La rendicontazione delle ore e il monitoraggio delle attività svolte nell'ambito dell'orientamento attivo si è svolta sull'apposita piattaforma ministeriale (e-portfolio). Per seguire le fasi di compilazione dell'e-portfolio e per accompagnare il percorso di orientamento attivo degli studenti, sono state istituite le figure dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore d'istituto.

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE	INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER ____)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	FENCING		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche. ● Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma ● Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni ● Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. 		
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo ● Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma ● Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio 		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> presenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie



	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo ● Osservazioni e approfondimenti. Verifica teorico/pratica 	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni 	
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici 	
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ● La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma <p>per 8 ore</p>	

9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
Conferenze	2/12/23 Conferenza della Società Filosofica Italiana (SFI)- sezione di Bergamo. <i>Hegel. Introduzione al sistema filosofico</i> . Relatore: prof. Giovanni Bonacina (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo").
Spettacoli (musica, teatro, cinema)	6/02/24: Spettacolo teatrale "La Repubblica. Da Platone, Aristofane, Euripide ed Eschilo", regia di Omar Nedjari, Teatro Carcano, Milano, ore 10.30. 1/03/24: Spettacolo teatrale <i>BIG BANG</i> di e con Lucilla Giagnoni, Centro culturale Asteria (mattino);
Visite a mostre o musei	1/03/24: al pomeriggio visita al Museo del Novecento
Viaggio d'istruzione	Grecia classica (cinque giorni Bertazzoli, Messi)



I docenti:

Materia	docente
Italiano	Mauro Messi
Greco e Latino	Monica Bertazzoli
Storia-Filosofia	Alessandro Ricotta
Lingua straniera: Inglese	Valentina Calabrò
Matematica-Fisica	Paola Pusineri
Scienze	Michele Cimarra
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto
IRC	Vincenzo don Pasini

Bergamo, 15 maggio 2024

FIRME DIGITALI ACQUISITE CON IL SISTEMA SIGILLO



Elenco firmatari

Monica Bertazzoli

Firma di Monica Bertazzoli

Firma

Valentina Calabro'

Firma di Valentina Calabro'

Firma

Michele Cimarra

Firma di Michele Cimarra

Firma

Anna Carotenuto

Firma di Anna Carotenuto

Firma

Silvia Gervasoni

Firma di Silvia Gervasoni

Firma

Mauro Messi

Firma di Mauro Messi

Firma

Paola Pusineri

Firma di Paola Pusineri

Firma

Vincenzo Pasini

Firma di Vincenzo Pasini

Firma

Alessandro Ricotta

Firma di Alessandro Ricotta

Firma